ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 16 Luglio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9680

LA RIVOLTA DELLE TRUPPE TURCHE in Macedonia.

Situazione aggravata - Nuove minacce da parte degli ufficiali

COSTANTINOPOLI 15 (B). Non si conferma che il vice-maggiore Niazi, disertato da Monastir, si trovi nei dintorni di Pristina per sobillare gli albanesi. Nei distretti di Castoria e di Cruscevo si manifesta un certo fermento, di simpatia per l'attuale movimento.

Alcuni ufficiali di Salonicco telegrafarono all'Yildiz dichiarando che se gli ufficiali arrestati non saranno rilasciati o venissero trasportati a Costantinopoli, essi avrebbero ucciso i propri superiori. Gli ufficiali arrestati furono perciò rilasciati.

A Serres le truppe ribelli minacciano le truppe fedeli. Mancano particolari.

Secondo informazioni turche dal vilajet di Monastir sarebbero fuggiti soltanto sei o sette ufficiali. Dei fuggiaschi di Resna cento sarebbero stati catturati, e centocinquanta sarebbero dispersi.

L'albanese autore dell'attentato contro Saddik Fazil pascià fu consegnato nei Dardanelli dal comandante della nave alle autorità locali. Saddik Fazil pascià, che è ferito solo leggermente, è arrivato qui.

Anche un generale fra i ribelli

FRANCOFORTE 15 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: All'Yldiz Kiosk è arrivato un telegramma da Monastir firmato da novanta ufficiali in cui si domanda fino a quando dureranno le attuali deplorevoli condizioni. Dalla risposta che si darà a questo loro telegramma gli ufficiali faranno dipendere il loro ulteriore contegno.

Da Salonicco si comunica che Hadi pascià, generale divisionario ad Ueskūb, è passato con due ufficiali nelle file degli insorti di Resna. Gli ufficiali di stato maggiore Sallah Edin, Enver e Cenovi bey, passati al comitato giovane turco, furono invitati dall'Yldiz Kiosk a ritirarsi con la promessa del perdono e della promozione a generali di divisione. Essi però rifiutarono telegraficamente.

Enver bey combatte per la costituzione

VIENNA 15 (N). La settimana scorsa si comunicava da Salonicco che Enver bey era scomparso e che si riteneva che fosse caduto vittima dei giovani turchi. La «Neue Freie Presse» riceve ora una lettera impostata da Enver bey a Salonicco, in cui è detto: Non è vero che io sia caduto vittima dei giovani turchi. Vivo ora con i miei eroici compagni sui monti per combattere le atrocità del regime assolutista ed aprire un'assemblea nazionale e porre così termine ai fratricidi che si commettono ora nella mia cara patria.

La nota russa per le riforme macedoni

PARIGI 15 (N). Si assicura che la nota russa concernente le riforme in Macedonia non sarà presentata tanto presto alle potenze. La Russia vuole presentare questa nota alle potenze appena dopo il convegno tra Isvolski e Aehrenthal. I circoli ufficiali però non credono in un rinvio così lungo, e ritengono che la nota sarà comunicata ai diversi gabinetti entro circa quindici giorni.

Camera di Vienna

Per una convenzione commerciale con gli Stati Uniti

VIENNA 15 (B). Camera dei deputati. - Licht presenta una proposta invitante il Governo a intraprendere quanto prima trattative con gli Stati Uniti per la conclusione di una convenzione politico-commerciale sulla base della reciprocità. In tale convenzione l'Austria-Ungheria dovrebbe concedere all'Unione la scelta fra le tariffe concluse con gli Stati europei, analogamente a quanto stabilisce il trattato di commercio fra la Germania e gli Stati Uniti, concluso il 2 maggio 1907. La convenzione dovrebbe essere conclusa per un anno, e quindi automaticamente rinnovabile. Gli Stati Uniti dovrebbero concedere in cambio le tariffe di favore Dingley, sezione III.a, e quelle facilitazioni che accordarono mediante la convenzione citata alle merci di provenienza tedesca. Se una tale convenzione non potesse essere raggiunta si dovrebbe chiedere al presidente degli Stati Uniti di accordare mediante un proclama i favori citati alle merci a.-u., e ciò fin tanto che l'Austria-Ungheria concede alle merci americane il trattamento della nazione preferita.

La Camera continua la discussione del progetto di legge per le

bonifiche del suolo,

e lo approva infine in prima e seconda lettura assieme all'aggiunta Pautz, autorizzante il ministro dell'agricoltura ad accordare, d'accordo col ministro delle finanze, antecipazioni per lavori urgenti, anche prima dell'approvazione legale.

Si passa quindi alla legge circa

l'obbligo di garanzia per le automobili

Il relatore Pattai e parecchi altri oratori propongono l'approvazione dell'emendamento proposto dalla Camera dei Signori, rilevando che se anche la legge non corrisponde appieno ai loro desideri, essa rappresenta pure una protezione del popolo di fronte agli abusi degli automobolisti.

Anche il ministro della giustizia, dott. Klein, raccomanda alla Camera di votare la legge nella forma approvata dalla Camera dei Signori. Spiega in quali casi la responsabilità è addossata agli «chauffeurs» di professione, in quali altri essa spetti ai conduttori o ai proprietari. Osserva che la legge non addossa alcuna responsabilità ai conduttori delle automobili di trasporto e alle automobili-omnibus, per le quali deve garantire il proprietario. Se nell'industria, nel commercio e nell'agricoltura l'avvenire dell'automobile è assicurato, allora ci saranno via via meno «chauffeurs» che potranno essere chiamati direttamente responsabili. Il ministro spiega quindi l'atteggiamento verso le vetture di lusso, e dice che la legge non tende a impedire le comunicazioni automobilistiche, ma vuole anzi conciliare alle stesse l'opinione pubblica (vivi applausi).

La discussione è quindi chiusa; nella prossima seduta parlerà il relatore. Alcuni deputati rivolgono interrogazioni alla presidenza, esprimendo dei lagni.

La seduta è quindi chiusa.

L'elezione della Delegazione

Nella seduta straordinaria, tenutasi stasera, si procedette alle elezioni della Delegazione. A delegati furono eletti: per la Stiria: Korosec e Morsey, sostituto Nagele; per la Carniola: Sustersic, sostituto Krek;; per l'Istria: Rizzi, sostituto Bartoli; per il Goriziano: Fon, sostituto Gregorcic; per Trieste: Pittoni, sostituto Scabar; per il Tirolo: Gentilli e Schraff, sostituto Kienzl; per il Vorarlberg: Thurnher, sostituto Loser.

La statizzazione della ferrovia boema del Nord

VIENNA 15 (B). La commissione ferroviaria della Camera dei deputati approvò il progetto di legge proposto dal Governo circa la statizzazione della ferrovia boema del Nord. La commissione votò inoltre l'aggiunta Pergelt, secondo la quale l'amministrazione ferroviaria è tenuta a prendere in considerazione entrambe le nazionalità del paese, trattandosi del conferimento di posti di servizio nelle località toccate dalla ferrovia boema del Nord, e ciò finchè la questione sarà regolata in via legale.

Il programma delle due ultime sedute

VIENNA 15 (N). Nel pomeriggio si tenne una conferenza dei capigruppo per fissare il programma dei lavori per le due ultime sedute. Si stabilì di trattare ancora, oltre al progetto di legge sull'obbligo di garanzia per i danni causati dalle automobili, alcune proposte per l'autorizzazione a procedere contro singoli deputati, la proposta Chiari di aumentare le cariche vicepresidenziali alla Camera, quindi il progetto relativo all'aumento delle paghe agli impiegati subalterni ed agli inservienti dello Stato, e infine il progetto riguardante la statizzazione della ferrovia del Nord, alcune leggine di minor importanza e le proposte per i sussidi di carestia.

Gli esami czechi a Vienna

Il Governo batte in ritirata

VIENNA 15 (N). La «Zeit» reca: Avendo il ministro dell'istruzione modificato la sua ordinanza relativa agli esami presso la scuola privata czeca Komensky di Vienna con l'escludere l'obbligo del Consiglio scolastico distrettuale di delegare un rappresentante a quegli esami, la Giunta municipale abbandonò l'intenzione di ricorrere ai supremi tribunali. Si dice che il Ministero ritirerà tutta l'ordinanza.

Le persecuzioni dei ruteni in Galizia

Una protesta di Trylowsky al congresso panslavista

VIENNA 15 (N). Il deputato ruteno Trylowsky pubblica una lettera aperta indirizzata ai membri del congresso panslavista. Trylowsky si lagna che Kramars, promotore del congresso, abbia voluto rinnegare l'esistenza della nazionalità dell'Ucrania, che conta circa trenta milioni di anime, cosicchè questo grande popolo slavo si vede nell'impossibilità di partecipare al congresso, dove non lo si riconosce come nazionalità slava a sè, e attacca poi Kramars e i suoi consenzienti perchè, assieme a un'altra nazionalità slava, e cioè ai polacchi, alla Camera viennese votarono contro la proposta d'urgenza Trylowsky che protestava contro le inaudite persecuzioni cui sono esposte da parte delle autorità polacche le circa quattrocento società rutene di ginnasti esistenti nella Galizia, dove ai membri di quelle società si proibisce di portare distintivi sociali, punendo con ammende e con l'arresto coloro che osano portare distintivi. Trylowsky dice che avvenne perfino che giovani contadini ruteni furono trascinati incatenati in carcere, dopo lunga e faticosa marcia fra le nevi, soltanto perchè osarono portare quei distintivi, cotanto aborriti dai polacchi. Trylowsky rivolge un appello ai congressisti, esortandoli ad adoperarsi affinchè cessino siffatte persecuzioni.

Sturdza a Vienna.

BUCAREST 15 (N). Il presidente dei ministri Sturdza è partito per Vienna, dove sosterà alcuni giorni, proseguendo poi per Carlsbad.

Punizioni d'impiegati

L'esito dell'inchiesta sulla Minerva

ROMA 15 (N). Con sue deliberazioni in data 4 luglio, comunicate al Governo con lettera dell'8 luglio, la reale Commissione d'inchiesta per il ministero dell'Istruzione in ordine al mandato ricevuto di esaminare le responsabilità derivanti dal processo svoltosi dinanzi all'Alta Corte di Giustizia (Nasi-Lombardo) ha fatto le seguenti proposte:

1.o che il comm. prof. Leonardo Ricciardi non sia conservato alla direzione di istituti scolastici pur ritenendolo in altro ufficio di pari grado;

2.o che il cav. Secondo Fornari sia rimosso dall'impiego;

3.o che il comm. Luigi Cossu sia dispensato dal servizio per ragioni di servizio;

4.o che il cav. Umberto Petraroli sia applicato il massimo della sospensione dell'ufficio e dello stipendio;

5.o che l'impiegato Valentino Duranti venga sospeso per sei mesi, ove il ministero non creda di licenziarlo;

6.o che il cav. Gaspare Rodolico venga sospeso dal suo ufficio per sei mesi, salvo ulteriori più gravi provvedimenti in esito al processo Lombardo;

7.o che gli impiegati Vincenzo Mariani e Rosario Torregrossa vengano per un mese sospesi dall'ufficio salvo maggiori provvedimenti a loro carico in esito al procedimento iniziato contro di essi per falsa testimonianza;

8.o che al comm. Emanuele Franco venga inflitta la censura, salvo ulteriori più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per falsa testimonianza;

9.o che l'impiegato Giuseppe Caniggia sia allontanato dagli uffici dell'amministrazione centrale e destinato ad altro posto, salvo pure per lui gli ulteriori più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per lo stesso reato di cui sopra;

10.o che per il comm. Ignazio Lombardo sia fatta riserva di stabilirne le eventuali responsabilità, e sia intanto continuata la sospensione cui è sottoposto.

ROMA 15 (N). La «Vita» dice che con le conclusioni oggi pubblicate la Commissione d'inchiesta sulla Minerva non ha chiuso l'elenco dei funzionari da punirsi. I provvedimenti presi fin qui riguardano i funzionari ch'ebbero relazioni col gabinetto Nasi, ma le indagini proseguono intorno ai vari servizi della Minerva. Perciò saranno proposti a tempo opportuno provvedimenti contro coloro i quali siano per risultare inadatti al proprio ufficio.

Lo sciopero nel parmense continua... in teoria

PARMA 15 (N). In un'adunanza generale delle leghe della città e della campagna tenutasi alla Camera del lavoro per deliberare in merito all'ordine del giorno recentemente votato nella riunione delle organizzazioni nazionali socialiste, fu decisa la prosecuzione ad oltranza dello sciopero agrario, invitando i capi-lega a non prestarsi a qualsiasi investigazione dei commissari per l'inchiesta, deliberata nel convegno del 10 corrente. L'adunanza rifiutò inoltre l'invito fatto dai commissari incaricati dell'inchiesta di nominar un rappresentante della Camera del lavoro per controllare ed assistere ai lavori d'inchiesta sullo sciopero agrario.

Lo sciopero agrario frattanto va continuamente estinguendosi. La percentuale degli scioperanti è ridotta ormai al 10 per cento. In città e in campagna vi è calma perfetta.

Conflitti agrari nel bolognese

BOLOGNA 15 (N). Stamane circa tremila persone appartenenti alle varie leghe della provincia occuparono presso Mazzolara gli sbocchi della tenuta Benni, allo scopo di impedire il lavoro degli obbligati, dei quali però una parte potè giungere in risaia e iniziare i lavori. I leghisti, che si trovavano sulla strada in numero di mille circa, irruppero nella risaia armati di bastoni, minacciarono gli obbligati, aggredirono il risaiuolo Giuseppe Cagliari, riuscirono a disarmarlo del fucile, a gettarlo a terra e a ferirlo con un forte colpo di bastone alla testa. In quel mentre, la guardia Ettore Gatti, pure sopraffatta, liberatasi sparò in aria un colpo di fucile carico a pallini e quindi altri tre colpi contro gli assalitori, che immediatamente si sbandarono. Si ignora se vi siano feriti. Anche l'obbligato Cesare Valentini fu ferito con una bastonata alla testa. Il lavoro di trebbiatura fu fatto sospendere nelle tre cascine del Benni. In altre tenute dello stesso Benni, situate nella frazione Vedrana, si ebbero violenze tanto che gli obbligati Pompeo Baiesi e Antonio Neri rimasti feriti piuttosto gravemente alla testa e in altra parte del corpo, furono costretti a cessare il lavoro.

La Germania desidera la pace

e Guglielmo non tenta di influire sullo czar

BERLINO 15 (B). Di fronte alla notizia dello «Standard» da Pietroburgo, secondo la quale una lettera scritta da Guglielmo allo czar avrebbe destato grande inquietudine, la «Kölnische Zeitung» osserva che una tale lettera non fu mai consegnata, e nemmeno scritta. Si tratta di un nuovo tentativo di rendere responsabile la Germania dei giudizi inquietanti sulla situazione.

Anche le comunicazioni dello «Standard» su particolari circa un convegno che seguirebbe in autunno tra l'imperatore di Germania e lo czar sono infondate. A Berlino non si sa nulla di ciò; consta anzi al contrario che quest'anno non seguirà una tale visita.

L'ambasciatore francese a Berlino Cambon, prosegue il giornale, ha dichiarato in modo encomiabile che tutti i Governi vogliono la pace. Di tale convincimento non è compenetrato solo il Governo tedesco, ma anche tutta la popolazione.

Straordinario aumento dell'esercito tedesco imminente?

BERLINO 15 (N). La clericale «Märkische Volkszeitung» annuncia un nuovo disegno di legge militare, il quale, benchè stabilisca lo stato di presenza in tempo di pace fino al 1911, pure sarà presentato già nell'inverno del 1908 o nel 1909. Esso comprenderà la domanda di uno straordinario aumento del contingente delle reclute e sarà motivato con la politica estera. In nesso con questo disegno di legge si ritiene possibile un cambiamento nel ministero della guerra.

Contro un giornale panslavista a Varsavia

BERLINO 15 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia: Parecchi polacchi diedero l'assalto alla redazione di un giornale, diretto da Dmovski, presidente della frazione polacca della Duma, il quale presentemente si trova al congresso panslavista di Praga. I dimostranti gridarono: abbasso il panslavismo, abbasso Dmovski, e fracassarono le finestre della redazione.

I combattimenti di Tabris

TABRIS 15 (B). L'edificio degli enciumen e il quartiere di Umirakis sono bombardati dalle 4 pom. di ieri. Da entrambe le parti si nascondono le perdite.

LONDRA 15 (N). Il «Times» ha da Tabris: Lo scià ha nominato Rechim pascià supremo comandante di tutte le truppe governative nella città e nel distretto e gli diede poteri straordinari per il ristabilimento dell'ordine ed il disarmo della popolazione. Rechim dispone di circa 1500 uomini, cui stanno di fronte circa quattrocento rivoluzionari. Rechim fece occupare ieri tutte le porte della città da soldati a cavallo e tentò di arrestare i rivoluzionari ancora armati. Si impegnarono combattimenti che durano ancora. Per gli europei non c'è alcun pericolo diretto.

Un fiero manifesto dei rivoluzionari

al consolo generale russo

PIETROBURGO 15 (N). I costituzionali di Tabris affissero alla porta del consolato generale russo un manifesto in cui è detto: Finchè coloro ci angustiavano, lei non si immischiò, e se ne stette a guardare tranquillo. Ma quando noi incominciammo a vincere, lei si offerse di fare da paciere. Noi le abbiamo prestato fede e accettammo la pace: Ieri furono arrestati alcuni dei nostri. Uno di essi fu anzi appeso per un orecchio al muro. Noi le comunichiamo ora quanto segue: Non tenti un'altra volta di immischiarsi nelle nostre questioni, che non la riguardano affatto. Noi non rinunceremo spontaneamente alla costituzione, ma piuttosto morremo. Suo unico dovere è quello di starsene al consolato russo e di proteggere i sudditi russi. Noi costituzionalisti non recheremo nessun male agli stranieri, ma se lei continuerà ad immischiarsi nelle nostre faccende, passerà un brutto quarto d'ora. Decliniamo ogni responsabilità per la sicurezza degli stranieri e dei rappresentanti esteri. Con questo proclama invochiamo la testimonianza degli altri consoli.

Rinforzi di truppe alla frontiera algero-marocchina

PARIGI 15 (B). Da Biserta si comunica che un battaglione del 4.o reggimento tiragliatori è stato inviato a Lalla Marina per rinforzare le truppe al confine algero-marocchino.

LA SITUAZIONE NEL MAROCCO

La stella di Hafid tramonta

TANGERI 15 (N). Da Fez si conferma la partenza di Muley Hafid, ma qui se ne ignora il giorno preciso. La regione di Marrakesc è ostile a Muley Hafid. Questi d'altronde teme che la popolazione di Fez si dichiari nuovamente per Abd el Azis, perchè vi regna grande malcontento, sia per l'imposizione dei tributi, sia per l'arresto di Bagdadi che ha irritato vivamente le tribù delle vicinanze di Fez. Molti soldati disertano e partono per Rabat.

Una rivoluzione contro il presidente Castro nel Venezuela.

Il movimento sarebbe imminente.

PARIGI 15. Secondo il «New York Herald», la dittatura del presidente del Venezuela, Castro, sarebbe già seriamente minacciata. Il suddetto giornale pubblica infatti oggi una lettera firmata da un «osservatore venezuelano». In essa lo scrittore si dichiara informato da fonte sicura che un'altra rivoluzione sta per scoppiare nel Venezuela. I nemici del presidente Castro giudicherebbero favorevole il momento per tentare un colpo definitivo. Capo del movimento sarebbe il generale Nicola Rolando, il quale si trova in questo momento a Nuova York, dove aspetta dagli amici della sua causa 10.000 fucili e 50.000 cartucce.

La situazione nel Venezuela è considerata delle più favorevoli ai rivoluzionari, molto più di quel che non fosse nel 1902.

Cesare Pedro Dominici, uno scrittore rivoluzionario venezuelano, il quale vive a Parigi e fa contro il presidente Castro una viva propaganda fra i suoi connazionali, ritiene che la popolarità del generale Rolando è grandissima nel Venezuela, specialmente nella parte est del territorio e che la sua sola presenza basterebbe a spingere nel movimento gli esitanti. I rivoluzionari stimano che questo momento è tanto più favorevole in quanto Castro non potrebbe contare sopra l'appoggio e la fedeltà dei salariati dallo Stato. Si sa infatti che Castro ha ridotto moltissimo le loro paghe e che il malcontento è generale.

Si aggiunge in questa lettera che il generale Matos, che fu il capo del movimento insurrezionale nel 1902 e che attualmente vive in Francia, non piglierà parte attiva all'attuale cospirazione e che si fanno grandi sforzi per indurre lui e il generale Hernandez ad unirsi ai rivoluzionari.

Le frodi dei banchieri usurai di Budapest.

Inchieste a Vienna e a Berlino.

BUDAPEST 15 (U. B.). Il capitano di città dott. Sandor, che fu per alcuni giorni a Vienna per mettersi in relazione con quella direzione di polizia nella questione dei banchieri usurai, potè far sì che anche la polizia di Vienna proceda contro i banchieri usurai che erano in relazioni coi loro colleghi di Budapest, ed è partito per Berlino per interrogare d'accordo con la polizia di Berlino le parti danneggiate dai banchieri usurai di Budapest. Contro questi banchieri fu sporta oggi un'altra denuncia da un capitano degli ussari, il quale ha subito un danno di 19.000 corone.

La prova dell'aeronave Zeppelin nuovamente sospesa

I nuovi guasti.

FRIEDRICHSHAFEN 15 (N). La prua dell'aeronave di Zeppelin, quando veniva tratta alle 11 ant. fuori dalla tettoia, si librava già nell'aria, allorchè improvvisamente si ruppe una gomena. A quanto reca il «Seeblatt», l'aeronave fu lanciata contro la tettoia ed al fianco sinistro furono danneggiate l'ala dell'elica del timone per l'ascensione e l'armatura a cui è sospesa la navicella anteriore. Anche l'involucro riportò seri danni. Si requisì il battello a vapore «Königin Charlotte» per rimorchiare la tettoia più al largo e facilitare così il salvataggio dell'aeronave. A mezzodì l'aeronave era di nuovo posta nella tettoia. In seguito a questi incidenti fu sospesa anche per oggi la grande prova che l'aeronave doveva intraprendere a richiesta dell'amministrazione della guerra. Non è ancora noto quanti giorni saranno necessari per riparare gli odierni guasti.

L'on. Giolitti in vacanza. TORINO 15 (N). L'on. Giolitti è giunto qui oggi da Cavour. Ripartirà stasera per Bardonecchia, ove raggiungerà la sua famiglia.

Il principe di Galles parte per il Canadà. LONDRA 15 (B). Il principe di Galles è partito stamane per Portsmouth, dove si imbarcherà a bordo del nuovo incrociatore «Indomitable» per il Canadà. Il principe ereditario è aspettato a Quebec per i festeggiamenti in occasione del trecentesimo anniversario della città.

Marina a.-u. VIENNA 15 (B). La nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» è arrivata a Cemulpo, dove si fermerà sette o otto giorni, e la nave «Leopard» è arrivata a Yokohama, dove si fermerà tre o quattro giorni. A bordo tutto bene.

Un nuovo prestito delle ferrovie dello Stato

VIENNA 15 (N). Nel caso del riscatto la Società delle ferrovie dello Stato otterrà probabilmente l'autorizzazione di emettere un nuovo prestito in obbligazioni fino all'ammontare di cinquanta milioni di corone per le investizioni sulle officine ed i domini ungheresi. Questo prestito dovrebbe servire a coprire le future investizioni. Se i mezzi in contanti basteranno, si farà eventualmente sulle azioni un maggiore rimborso del capitale.

La municipalizzazione degli omnibus a Vienna

VIENNA 15 (B). Nella sua odierna seduta il Consiglio municipale deliberò di assumere in regia comunale l'esercizio degli omnibus delle linee cittadine, affidato finora a una società.

Estrazioni

VIENNA 15 (B). Lotti Salm. Per la vincita principale di 63.000 corone fu estratto il numero 8075.

Terremoto. - L'Etna in eruzione.

CATANIA 15 (N). A Zaffarana una fortissima scossa di terremoto, della durata di 18 secondi, produsse grande panico nella popolazione. Una lunga processione di popolani invoca i santi portandosi all'aperto. Il cratere dell'Etna emette fumo rossastro accompagnato da pioggia di cenere.

Catastrofe mineraria.

BORBECK (Vestfalia) 15 (B). Nella miniera «Carolus Magnus» avvenne nel pomeriggio un'enorme esplosione. Finora furono estratti dieci morti.

Filatoio distrutto dal fuoco.

REICHENBERG 15 (N). Un incendio sviluppatosi in seguito ad un breve circuito distrusse completamente il grande filatoio Triebsch ed eredi in Untermorchenstern presso Tannwald.

Un'altra pioggia di farfalle a Firenze.

FIRENZE 15 (N). Anche stanotte si è avuta un'invasione di farfalle bianche, che cadendo a terra hanno formato uno strato tale da impedire il passaggio dei trams e delle biciclette, facendole slittare.

L'esplosione di un vecchio cannone.

PARIGI 15 (B). A Crute, nel dipartimento di Giers, furono feriti ieri mortalmente quattro giovanotti mentre tentavano di tirare un colpo con un vecchio cannone in occasione della festa nazionale. Durante tali tentativi il pezzo esplose.

Le corse al trotto a Baden.

BADEN 15 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

1. Secondo «Premio dello Stato», cor. 2000, metri 2200. Arrivò primo «Egeria»; secondo «Easter Child»; terzo «Liebling».

II. Premio delle Tribune, cor. 3000, metri 2200. Arrivò primo «Aufpasser» (1.27.7 al chilometro); secondo «Soci»; terzo «Ideal». Corsero 10. Totalizzatore: 65:10. Piazzati: 44, 55, 93:20.

III. Premio di Pietroburgo, cor. 3000, metri 2100. Arrivò primo «Onward Silver», del cav. G. Rossi (1.27 al chilometro); secondo «Shady G.»; terzo «Alton»; quarto «St. Valient Vincent». Corsero 4. Totalizzatore: 17:10. Piazzati: 24, 29:20.

IV. Handicap Lindkogel, cor. 2000; metri 2500. Arrivò primo «Szittya» (1.36.3 al chilometro); secondo «Gyömber II»; terzo «Bajazzo». Corsero 19. Totalizzatore: 118:10. Piazzati: 69, 55, 65:20.

V. Corsa «Lee-Simmons», cor. 2500, metri 2400. Arrivò primo «Pepus» (1.31.4 al chilometro); secondo «Baronesse I»; terzo «Keserves». Corsero 7. Totalizzatore: 56:10. Piazzati: 36, 41, 31:20.

VI. Premio del Hohen Wand, cor. 1700; metri 2200. Arrivò primo «Szamacza» (1.34.3 al chilometro); secondo «Lauriene»; terzo «Gold Maid». Corsero 10. Totalizzatore: 32:10. Piazzati 31, 70, 38:20.

VII. Corsa a tiro a due, cor. 3000, metri 3000. Arrivò primo «Baron»-«Ada Duryea» (1.34.7 al chilometro); secondo «Brigadier»-Achilles H.»; terzo «Cyclonea»-«Hulda». Corsero 5. Totalizzatore: 36:10. Piazzati: 29, 27:20.

ASTERISCHI

Intorno alla temperatura di questi giorni corrono due opinioni: alcuni trovano che fa troppo caldo; altri non si lagnano, per la semplice ragione che potrebbe essere peggio. Difatti, in questa nuova ripresa dei calori, Trieste è stata finora una città privilegiata, e riuscì a sorpassare i trenta centigradi appena in qualche ora eccezionale. Il caldo fa un viaggio al nord, in questo mese di luglio: la gelida Innsbruck annunzia 32 centigradi; Praga, 33. E poi sopratutto visita le stazioni alpine, dove la gente che crede non vi sia nulla di impossibile va a cercare il fresco d'estate e lo paga a denaro sonante. Paga il fresco; però trova il caldo: una lettera da Ischl ci annunzia che quei villeggianti si godettero l'altro giorno una gradevole temperatura di 40 centigradi all'ombra, cioè una delle più alte temperature che si sieno mai registrate in Europa. I fuochisti che navigano sul Mar Rosso possono trovare un conforto: almeno per qualche ora, sulle Alpi non si stava meglio! E' vero che poi cadde un

---

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(7)

La conseguenza di quella passeggiata fu un forte raffreddore, del quale sarebbe presto guarito se fosse stato più giovane e più forte.

Ma essendo vecchio e debole, sopraggiunse una polmonite, malattia molto grave ed assai pericolosa, in ispecie per le persone di età avanzata.

Il terzo giorno della sua malattia, sir Riccardo, che era rimasto concentrato tutta la mattina, come se meditasse qualche cosa di importante, inviò un telegramma a mr. Felix, col quale lo chiamava d'urgenza alla Roby Chase.

Lady Boldon non era nella sua camera quando aveva spedito il telegramma, da lui dettato all'infermiera, talchè ella ebbe la notizia della chiamata del notaio solamente quando suo marito la pregò di far preparare una stanza per mr. Felix.

Ella rispose che darebbe subito gli ordini necessari e si allontanò con tutta calma; ma, non appena si trovò sola nel suo salotto, lasciò cadere la maschera che doveva portare per forza in presenza di suo marito.

— Certo vuol fare un altro testamento e diseredarmi! - esclamò ad alta voce, mentre passeggiava per la stanza con i pugni stretti e gli occhi fiammeggianti. — So da qualche tempo che mi odia. Ma io non tollererò questa ingiustizia... dopo tutto ciò che ho sopportato e sofferto.

Sedette sul sofà e cominciò a riflettere.

Chi poteva aiutarla? Chi aveva influenza sopra suo marito?... mr. Felix.

Egli non era soltanto il notaio di sir Riccardo, ma anche un suo vecchio amico.

Inoltre vi era mr. Lynd, il coadiutore di suo padre. Sir Riccardo aveva molta stima di lui ed ascoltava le sue parole.

Forse egli poteva far intendere al suo consorte, che commetterebbe una grande ingiustizia revocando il testamento da lui fatto in favore di sua moglie.

Si alzò, sedette alla sua scrivania e scrisse un biglietto al coadiutore, pregandolo di venire l'indomani da lei.

Con mr. Felix si proponeva di parlare la stessa sera.

Erano già le nove quando giunse il notaio, che venne immediatamente introdotto nella stanza di sir Riccardo.

Lady Boldon aveva dato ordine di condurlo nella biblioteca, non appena uscirebbe dalla camera dell'ammalato, ed ella lo attese pazientemente seduta accanto al caminetto, nel quale aveva fatto accendere il fuoco per riscaldare quel vasto ambiente, molto freddo, malgrado la stagione.

Alle nove e mezzo si aprì finalmente la porta e mr. Felix entrò, seguito da un servitore.

Lady Boldon ebbe appena il tempo di salutarlo, che già sir Riccardo la pregava di recarsi subito da lui.

— Vuole impedirmi d'intrattenermi con mr. Felix - pensò la giovane - ma non gli riescirà.

— Va bene, Tommaso - diss'ella. — Dite al vostro padrone che fra un istante sarò da lui.

Non appena la porta si richiuse dietro il domestico, lady Boldon si volse verso il notaio e gli disse in fretta:

— Devo assolutamente parlarvi questa sera, mr. Felix. Si tratta di una cosa urgente e, come vedete, adesso non posso intrattenermi con voi. Volete attendermi qui, se anche dovessi raggiungervi molto tardi?

Il notaio rimase titubante. Sapeva bene di che cosa voleva parlargli lady Boldon e sapeva pure che il segreto professionale gl'imponeva di tacere. Ma Adelaide lo fissò con i suoi begli occhi scintillanti ed egli non ebbe la forza di resistere.

— Preferite forse parlare con me domattina? - soggiunse, mentre un vivo rossore le tingeva le gote e la rendeva più leggiadra e seducente.

— No - replicò mr. Felix in tono eccitato. - Io devo partire col treno delle sette, quindi ci mancherebbe il tempo per intrattenerci insieme. Vi attenderò qui ben volentieri.

— Grazie - rispose lady Boldon. - Verrò al più presto posibile.

Così dicendo si allontanò e mr. Felix rimase per qualche tempo ritto in mezzo alla stanza, immerso nei pensieri.

A un tratto si riscosse e sedette dinanzi a un tavolo, sul quale gli era stata servita la cena.

Assaggiò appena le vivande, ma non chiamò il servitore, supponendo che questi si stancherebbe di aspettare ed andrebbe a letto senza prendersi la pena di ritornare ancora nella biblioteca.

Passò un'ora che al notaio parve eterna.

Finlamente la porta si aprì e comparve Adelaide.

III.

Lady Boldon si spiega.

Lady Boldon entrò in argomento senza circonlocuzioni.

— Dovete essere stanco del viaggio - prese a dire in tono dolce e sommesso, sedendosi di fronte a mr. Felix - ed io vi sono assai riconoscente che mi avete attesa. Non abuserò della vostra cortesia, ma devo parlarvi a tutti i costi, per chiedervi se mio marito vi ha telegraficamente chiamato, onde...

Qui si interruppe ad un tratto, poichè, malgrado la sua calma apparente, era tanto agitata che in quel momento le mancò la voce.

Ma si rimise quasi subito e soggiunse:

— Sir Riccardo vuol fare un altro testamento?

Il notaio non rispose. Egli era deciso a dire tutto a lady Boldon, ma altrettanto deciso ad esigere un premio, o per lo meno ad indurla a riconoscere gl'immensi obblighi che contraeva verso di lui.

E sapeva pure che doveva ben guardare di destare in lei la sensazione che quegli obblighi fossero un peso insopportabile.

(Continua).

acquazzone e la temperatura precipitò... di 22 centigradi.

★

La gentile signorina Dora Neumark di Monaco si è unita in matrimonio col signor Gino di G. Treves di Trieste.

CRONACA LOCALE

LA LINGUA LATINA

Nel congresso panslavista di Praga i congressisti si trovarono nella dura condizione di non comprendersi l'un l'altro. Tutti non sono poliglotti come il dottor Kramars, che rivolse il suo discorso di saluto in czeco, in sloveno, in serbo, in croato, in bulgaro ed in russo. Una lingua slava che sia intesa da tutti gli slavi non c'è. E l'Esperanto, l'ultima lingua universale fabbricata per trar d'imbarazzo le nazioni che non si capiscono, ha la sorte di tutte le lingue universali: non la comprende nessuno.

Che delibera adunque il congresso di Praga per non rinnovare la torre di Babele? Delibera d'introdurre il francese come lingua di comunicazione: una lingua latina moderna, in un congresso di slavi.

Nessuno accoglie la proposta con diffidenza. Tutti sanno il francese. Tutti lo masticano. Tutti lo comprendono. Chi l'ha loro insegnato?

L'ha insegnato, pare, la simpatia; poichè finora il francese si insegna relativamente in poche scuole.

Il tedesco invece si insegna in tutte le scuole dell'Austria. Anzi in tutte le provincie dell'impero, a qualunque nazionalità appartengano, il Governo ha cura di mantenere buon numero di scuole tedesche. Tutti lo sanno; o piuttosto tutti debbono saperlo. Ebbene, il congresso di Praga ha voluto compiere l'atto coraggioso di emanciparsi da questa lingua che viene insegnata in tutte le scuole, che deve essere saputa da tutti: e ha cercato il vincolo delle intelligenze, lo strumento vivo della cultura, in una lingua che si parla fuor dello Stato. E tutti accondiscesero. Perchè? Perchè il tedesco, imposto come fu fino ad ora, instillato come fu in ogni cervello, non ha saputo guadagnarsi ciò che è necessario ad una lingua d'uso fraterno fra i popoli: la simpatia.

La più diffusa delle lingue latine moderne, il francese, è come l'erede di quella universalità dell'antica, che era accettata da ciascuno con la coscienza di non esser leso nel carattere suo nazionale. I latini sono i popoli che della loro lingua si valsero per insegnare il rispetto del diritto a tutte le genti; non per sopraffarle e snaturarle. E pare che nei popoli si tramandi la coscienza di questa luminosa e affidante funzione storica della latinità: giacchè laddove il tedesco li copre come d'un'ombra piena di rancore e di cruccio ed essi cercano una luce che li affranchi, si imbattono ancor oggi a loro salvezza in una lingua latina. E nessuno ne ha ingiuria. Una lingua latina si può parlare anche fra slavi. Non si può parlare tedesco. La differenza fra la missione civile della latinità e la politica imperativa del pangermanismo è tutta qui.

IL PROBLEMA DELLO SPAZIO

all'Accademia di commercio

La conferenza dell'altro ieri

La disposizione presa dal direttore dell'Accademia di commercio di sopprimere per l'anno scolastico venturo il primo corso della sezione femminile e di limitare il numero degli allievi del primo corso maschile, ha avuto questo di buono: che ha richiamato sul problema l'attenzione del pubblico e lo ha, a sua volta, imposto all'esame più sollecito delle Autorità.

Ed in fatti, come abbiamo detto brevemente ieri, martedì si tenne alla locale Luogotenenza

la prima di quelle conferenze

delle quali la Delegazione municipale aveva fatto proposta al Governo fin dal luglio dell'anno decorso per la regolazione della vertenza relativa ai locali per la sezione di commercio dell'Accademia.

Intervennero alla riunione per il Comune gli on. Cuzzi e Daurant, incaricati all'uopo dalla Delegazione, con l'assessore della sezione scolastica dott. Rozzo, e per il Governo il cons. aul. de Czermak, referente amministrativo scolastico, e l'ispettore scolastico provinciale prof. Ravalico col segretario bar. Gorizutti.

Nel corso della discussione i delegati del Comune dimostrarono, con piani di situazione e rilievi, che il Comune già ora forniva all'Erario per i suoi istituti scolastici ivi collocati circa un centinaio di metri quadrati di spazio in più di quello a cui per le decisioni giudiziarie del 1901 era obbligato, anche a non calcolare le abitazioni per due bidelli. Il Comune non potrebbe quindi addossarsi

aggravi maggiori

di quelli impostigli dalla convenzione stipulata col Governo a tutto vantaggio di quest'ultimo nel 1832 e che trovano la loro espressione nella somma di 25.160 cor. che il Comune esborsa annualmente per l'Accademia dello Stato.

Secondo l'opinione dei fattori comunali, si potrebbe addivenire più facilmente al risultato desiderato da ambedue le parti con l'allontanare dall'edificio di piazza Lipsia la sezione nautica dell'Accademia. In tal caso la sezione commerciale dell'Accademia occuperebbe i locali ad essa occorrenti tra quelli lasciati liberi dalla Nautica; e i locali residui sarebbero adibiti ad uso della Biblioteca civica e del Museo di storia naturale, i quali avrebbero così almeno parziale e provvisorio lenimento alla crisi dello spazio che tormenta ed inceppa anche questi due istituti comunali. Il Comune pagherebbe allo Stato una pigione corrispondente ai locali da esso occupati tra quelli spettanti in base alla convenzione allo Stato.

A queste proposte evidentemente eque, il Ministero dell'istruzione sembra non voler aderire, tendendo esso a sfruttare ulteriormente il Comune per istituti il cui obbligo per legge e per consuetudine altrove invalsa, incombe invece allo Stato. Il Governo vorrebbe cioè che il Comune costruisse a dirittura

un nuovo edificio per la scuola nautica

E' una pretesa che va, in vero, oltre al segno. Non basta che il Governo nel 1832 coi mezzi drastici che aveva allora a sua disposizione, abbia imposto al Comune per l'Accademia pesi tali da indurre il cav. de Tommasini, preside del Magistrato politico-economico, a rifiutare la sua firma all'onerosa convenzione; - non basta che la causa civile dibattutasi fra Comune e Governo e risolta con la sentenza del 1901 abbia dato a questi aggravi del Comune una misura conforme bensì alla lettera del 1832, non però allo spirito della legislazione scolastica più recente, - oggi si vuole a diritture che il Comune costruisca a sue spese un nuovo edificio per la scuola nautica, esonerando il Governo da ogni investizione per un s u o istituto, nel quale il Comune non ha alcuna ingerenza!

Il Governo deve quindi recedere da questa pretesa e pensare un poco anche da sè all'avvenire e allo sviluppo de' suoi istituti scolastici.

Il Comune a sua volta sarebbe disposto a qualche ulteriore concessione specie

per i corsi femminili

Nella conferenza dell'altro ieri i delegati del Comune offersero al Governo per questi corsi femminili dei locali appositi situati nell'edificio di via Madonna del mare, dove, fra altro, ha sede l'Ufficio comunale di mediazione del lavoro. Considerata la particolare importanza di questi corsi e considerato che essi costituiscono un'appendice all'Accademia di commercio non del tutto obbligatoria ancora per lo Stato, il Comune potrebbe addossarsi, almeno provvisoriamente, a questo nuovo aggravio, alla condizione che dal Governo non si mettessero ingiusti e dannosi limiti alla frequentazione e si provvedesse alle spese della istruzione accresciuta a seconda degli accresciuti bisogni.

La offerta del Comune fu, naturalmente, accolta con favore dai rappresentanti del Governo, e ieri stesso una commissione mista con intervento di organi sanitari e tecnici della Luogotenenza, ispezionò i locali offerti, che furono trovati da ogni punto di vista convenienti allo scopo, salvi alcuni lavori di adattamento che potrebbero con spesa non grave essere condotti a compimento ancora entro le vacanze.

In proposito sarà fatta tosto proposta alla Delegazione, rispettivamente, ove l'ammontare della spesa lo richiegga, al Consiglio, nella sicura attesa che per la importanza e la utilità generali dei corsi femminili di commercio il Comune darà prova novella del suo generoso interessamento.

Il Governo a sua volta dovrebbe abbandonare, per il collocamento della Scuola nautica, la esorbitante pretesa e seguire il Comune in un apprezzamento meno gretto di un problema che corrisponde ad un obbligo dello Stato verso un emporio commerciale e marittimo e che lo Stato ha sinora trattato nel modo esposto ieri dai delegati della Camera di commercio con la eloquenza di fatti incredibili e di condizioni intollerabili.

LA DECISIONE DI ROMA

sul convento di San Cipriano

Da fonte romana ci perviene la notizia che la Suprema Autorità ecclesiastica ha fatto già pervenire all'Ordinariato vescovile di Trieste la decisione in esito all'inchiesta testè compiuta sulle condizioni anormali create dalla Abbadessa madre Salesia Susan, al locale convento delle Benedettine e da noi a suo tempo svelate.

Appena ritornato a Roma l'abate inviato qui ad inquisire, presentò un'ampia relazione documentata sui rilievi fatti e sulle prove raccolte e formulò le sue proposte. Queste furono assoggettate a ponderato studio in seno ad una speciale commissione cardinalizia designata dalla Congregazione dei vescovi e regolari. Concretata la decisione in tutti i dettagli, questa fu sottoposta all'approvazione del Papa che mostrò in tutte le fasi dell'inchiesta un vivissimo personale interessamento alla questione.

La decisione così sanzionata dal Pontefice fu spedita da Roma sulla fine di giugno e dev'essere nelle mani del vescovo mons. Nagl dai primi del mese in corso. Messe fuor di dubbio queste informazioni, apparirà strano a tutti che nè la decisione pontificia sia stata sinora comunicata a tutti quegli interessati dai quali è con legittima impazienza attesa, nè sieno stati ancora messi in attuazione i provvedimenti disciplinari ordinati dalla Santa Sede.

Ci consta, sempre dalla fonte romana bene informata che fu in grado di seguire da vicino lo svolgimento della questione, che il Vaticano non avrebbe risparmiato qualche censura al vescovo per la tolleranza da lui usata verso la abbadessa, fin dall'approvazione della di lei rielezione non in tutto corretta, e per le proposte a suo tempo avvanzate a Roma per l'approvazione dell'acquisto della realità di Scorcola e della contrazione del vistoso mutuo - proposta ed approvazione che sarebbero risultate tutt'altro che conformi alla necessità e all'utilità del convento.

La Santa Sede ordinerebbe, fra altro, l'allontanamento della abbadessa madre Susan. E se anche al provvedimento non è dato il carattere esterno della formale immediata destituzione, tuttavia esso implica aperta e incondizionata disapprovazione dell'attività spiegata e dei propositi perseguiti dalla monaca slovena. Per ridare pace e ordine alla comunità monastica, sarebbe da Roma messo in vista l'allontanamento in altro cenobio della stessa regola, di altre due o tre monache partigiane ferventi dell'abbadessa e con lei dimoranti nella villa di Scorcola.

Naturalmente l'Autorità pontificia negherebbe il suo assenso alla progettata costruzione del colossale nuovo convento in Scorcola con annesso educandato. Anzi si darebbe incarico al vescovo di studiare la possibilità di alienare la realità alle migliori condizioni possibili e in modo che ne venga il minor danno all'economia del convento di San Cipriano sì gravemente scossa dai poco oculati affari degli ultimi anni. Si fisserebbero infine nella decisione di cui riferiamo, alcune norme interne per ristabilire nella sua vita normale il vecchio convento triestino di via delle Monache, al cui edificio dovrebbero essere fatte al più presto le riparazioni indispensabili ad assicurarne l'uso per il prossimo avvenire. Sarebbe anche consigliata la restituzione della sesta classe nella scuola popolare sostenuta dalle monache col sussidio del Comune: classe che illegalmente era stata soppressa con danno dell'intera scuola.

Queste, per sommi capi, le decisioni di Roma. Chi a suo tempo ha letto i risultati dell'inchiesta da noi compiuta sulla situazione del convento, sull'attività dell'abbadessa e sull'atteggiamento del vescovo, vedrà confermata dal giudizio di Roma la impressione che da quella inchiesta era derivata a tutta la città. Se - come dovrebbe essere - la decisione è già nelle mani del vescovo, non può essere differita più oltre la esecuzione dei provvedimenti ordinati dall'Autorità pontificia.

Nel convento di San Cipriano vivono, abbandonate a sè stesse, tra privazioni materiali acuitesi negli ultimi tempi, numerose monache triestine e italiane, vittime di un sistema che Roma ha ormai condannato. Il sistema deve cessare e a quelle povere creature dev'essere ridato con la tranquillità dello spirito un trattamento umano.

La città che ha preso tanta parte al racconto dei casi occorsi nell'antico convento, ha anch'essa un certo diritto di sapere che entro le sue mura non sono tollerati abusi ed ingiustizie quali anche l'inchiesta ordinata da Roma deve aver accertato e che possono riflettersi sinistramente anche sulla scuola popolare pubblica che è annessa al convento e alla quale, per obbligo legale, il Comune porge annuo concorso finanziario.

A proposito dei fatti del luglio 1868

Per la verità della storia

I fatti del luglio 1868 che abbiamo rievocato ieri, segnano nella storia cittadina il primo risveglio della coscienza liberale. Francesco Hermet, vigile sempre a cogliere ogni occasione per propugnare la causa della libertà, presentava nella seduta del Consiglio municipale del 26 giugno 1868 un'energico ordine del giorno a proposito dell'incidente avvenuto in una conferenza che in quell'epoca era stata tenuta dai maestri delle scuole popolari di Trieste. Il fatto e i precedenti richiedono qualche maggiore particolare.

Il Concistoro vescovile aveva convocato l'accennata conferenza dei maestri, malgrado le leggi 21 dicembre 1867 e 25 maggio 1868, che avevano tolto ogni valore ed efficacia ad anteriori leggi ed ordinanze, per le quali la suprema direzione e sorveglianza sopra le scuole era affidata alla chiesa.

Il dirigente Francesco Timeus, con quel coraggio civile e con quello spirito d'indipendenza che gli furono propri, moveva energica interpellanza al preside della conferenza convocata dal Concistoro, chiedendo in forza di qual diritto e di quale legge fosse indetta la conferenza, avendo le recenti leggi introdotte notevoli modificazioni nei rapporti fra la chiesa e la scuola.

Ed in vero la legge scolastica del 25 maggio 1868 deliberata allo scopo di dar pratica esecuzione al disposto del par. 17 della legge 21 dicembre 1867, stabiliva tassativamente che la suprema direzione e sorveglianza di tutta l'istruzione ed educazione spettasse allo Stato, ed inoltre che l'insegnamento nei vari rami d'istruzione, meno quello religioso, fosse indipendente dal potere ecclesiastico, e, più ancora che tutte le leggi valide fino al 25 maggio 1868 e che stavano in contraddizione con le nuove norme venissero poste fuori di vigore.

In base a risoluzione sovrana, il Concistoro poi era incaricato di sbrigare provvisoriamente gli affari ordinari, non poteva però ingerirsi in questioni che dovevano servire di norma per l'avvenire (par. 2 e 14 della Legge 25 maggio 1868), com'erano appunto quelle che erano poste all'ordine del giorno nella conferenza dei maestri che diede scintilla ai movimenti del 1868.

Dunque la protesta del dirigente Timeus e dei suoi colleghi era in perfetta osservanza alle leggi emanate; infatti il Concistoro non convocò più conferenze.

Ieri, fu espresso il giudizio che «l'autorità vescovile esercitasse nel convocare la conferenza accennata un diritto non ancora perento e che esaminando serenamente il fatto, l'autorità vescovile fosse nella legalità».

Le norme oggi rievocate sono atte a dimostrare invece che il voto quasi unanime del Consiglio cittadino in seguito alla mozione Hermet era perfettamente giustificato dai fatti accennati. L'aver inflitto severo biasimo all'Autorità concistoriale e l'aver approvato il contegno dei maestri che protestavano contro il Concistoro è stato un omaggio ai principî liberali ed un' espressione della volontà di emancipare la scuola e le coscienze da un dominio che le leggi stesse dello Stato avevano distrutto.

In favore di corsi pratici per i medici

L'ultima «Rivista Sanitaria» reca un articolo del dott. Arturo Castiglioni sull'interessante argomento dei corsi pratici per i medici:

«Non è ancor spenta - scrive l'egregio medico - l'eco degli applausi con cui Milano e Bologna salutarono la utile iniziativa dei corsi accelerati per medici pratici; a Napoli si organizzano corsi consimili; da Graz si inviano a tutti i medici delle nostre provincie i programmi di corsi per medici pratici che si terranno in quella città: e non parliamo dei corsi che si tengono da anni, con grande e sempre crescente successo a Vienna, nè di quelli che, alle università germaniche hanno raccolto tanto plauso dei medici, da far pensare alla creazione delle accademie di perfezionamento, le quali a poco a poco si sono staccate dalle università: e a Colonia come a Milano, si è visto che una città grande, con istituti bene ordinati, può felicemente divenire un centro di cultura medica, ove vi si trovino oltre che il materiale necessario per l'istruzione, anche le persone capaci di insegnare a giovani desiderosi di apprendere.

«Trieste potrebbe e dovrebbe, a parer nostro, divenire un tal centro. Noi abbiamo, per lo studio, un materiale ricchissimo, quale lo fornisce un ospitale fra i più grandi d'Europa; disponiamo di una casuistica varia e abbondante, a cui contribuisce la situazione geografica della città, il suo trovarsi a centro d'una intera regione, dalla quale è costume inviare all'ospitale di Trieste gli ammalati che ci giungono dal Friuli, dalla Dalmazia, dall'Albania, dalla Bosnia; e ci porta un contributo interessante di materiale clinico il mare, che ci fornisce casi di affezioni tropicali degne di studio. Non mancano certo nell'ospitale nostro medici capaci di insegnare e di far lezione: ve ne sono anche fuori del nosocomio; e se alcuni fra essi sono così eccellenti insegnanti da far ritenere per certo, a quanti furono loro allievi, che sarebbero in grado di cominciare anche subito un corso di lezioni tale da far onore a qualsisia dei migliori professori universitari, altri ve ne sono, più giovani, che sarebbero ai nostri colleghi docenti non meno valorosi degli assistenti clinici, che di solito, nelle università tedesche, fanno questi corsi di perfezionamento. Di medicina interna, di chirurgia, di ostetricia, di ginecologia, d'urologia, di oculistica, di anatomia patologica, per citare a caso, potremmo avere insegnanti eminenti e un materiale di studio ricchissimo.

Nè per certo mancherebbero gli allievi. A tacer dei medici di Trieste, per i quali si offrirebbe in una stagione nella quale il lavoro della pratica è diminuito, l'occasione certo graditissima, di vedere una serie di casi clinici, di impratichirsi con alcuni nuovi mezzi di ricerca, di mettersi al corrente di quelle nuovissime ricerche scientifiche, per conoscere le quali non basta lo studio, per quanto assiduo, a tavolino, ma è necessario il laboratorio ed è necessaria la sala d'ospitale, certo dalle provincie vicine i colleghi saluterebbero con gioia quest'iniziativa, che permetterebbe ai medici pratici e ai medici condotti di attingere ancor una volta alla fonte divina della scienza.

«E per Trieste, d'altra parte, una consimile istituzione non solo sarebbe un vanto e un titolo d'onore; ma essa formerebbe, più ancora, uno dei veri e maggiori titoli per il diritto a quella sua completa università che è nelle aspirazione più fervide della nostra nazione, e per i medici tutti costituirebbe, se non è fallace il nostro giudizio, un elemento di progresso, uno sprone ad imparare e a lavorare; sarebbe forse, e dovrebbe essere, il filo ideale che dovrebbe tener congiunto ancora il medico pratico, preso e trascinato nell'ingranaggio dell'esistenza e della pratica, alla università.

«Esistono difficoltà pratiche notevoli che si oppongono all'attuazione di questo progetto? Noi non lo crediamo. Il Comune saluterebbe certamente con gioia questa iniziativa che accrescerebbe il lustro del nostro Ospitale e sarebbe, come abbiam detto, un vanto per la città, e darebbe ai medici il modo di perfezionarsi e di aumentare la loro cultura; ne sarebbero certamente lietissimi i medici tutti e osiamo credere che i medici primari, ai quali incomberebbe il dovere di insegnare, si sottoporrebbero con piacere a questo sacrificio.

«L'Associazione medica potrebbe e dovrebbe forse, allo spirar delle vacanze estive, prender seriamente in considerazione la cosa: e noi crediamo che essa, organizzando a Trieste corsi di perfezionamento, o corsi celeri che chiamar si vogliano per medici pratici e per medici condotti, acquisterebbe un titolo alla gratitudine dei medici e della città».

AL GOVERNO MARITTIMO

Abbiamo per telegrafo da Vienna: La «Zeit» reca che il presidente del Governo marittimo cav. Natale de Ebner intende andare prossimamente in pensione. Gli succederà presumibilmente il consigliere ministeriale Antonio Delles, attuale dirigente il dipartimento di navigazione marittima al ministero del commercio.

PER I FANCIULLI ODIATI

Abbiamo cercato d'esprimere nel nostro articolo di ierlaltro tutta l'approvazione, tutta l'ammirazione impetuosa che ogni persona di cuore ha sentito, fra noi, dinanzi al bell'atto d'ardire pietoso delle brave popolane che hanno strappato la povera piccola Eccher alle crudeli mani che la torturavano; e il consenso che quelle nostre righe hanno avuto, fra il pubblico, ci spinge a ritornare sull'argomento. Sì, noi siamo certi che ovunque, fra il nostro popolo, dei testimoni riescano ad accertarsi del tormento d'un bambino, la loro compassione indignata non esiterà a dar fine a quel tormento; ma non si è, talvolta, troppo lenti nel formarsi questo convincimento, troppo propensi ad ascoltare i dubbi suggeriti dal nostro scetticismo, dalle ciarle altrui, dal timore di parer sentimentali ed ingenui? Si sente un gemito da un piano all'altro; si intravvede, oltre un uscio aperto e rinchiuso, il gesto duro d'una mano alzata a percuotere; si osserva l'aspetto sofferente e spaurito d'una creaturina che si stringe tutta in sè stessa, come se fin l'aria che respira le apparisse nemica; e il buon sangue generoso fa un balzo, e la domanda sale alle labbra: «Ma lo maltrattano, dunque, quel ragazzo?». Più d'una volta, intorno, una voce, la voce d'una di quelle persone che sanno sempre miracolosamente tutto, risponde: «Che! E' un ragazzo cattivo, incorreggibile; sono obbligati a bastonarlo, «per suo bene». E la coscienza di chi ascolta si acqueta pigramente, a quella parola; e, «per suo bene», il ragazzo martirizzato è lasciato nelle mani de' suoi martirizzatori; lo spiraglio aperto nella carcere d'odio ove egli si dibatte angosciato, si rinchiude, sotto quella parola. Ebbene, bisognerebbe mettersi in mente che non è mai bene per un bambino, essere trattato brutalmente e crudelmente. Pochi sono i bambini che nascono realmente malvagi; i grandi occhi teneri e puri, le carnagioni delicate, le piccole ingenue bocche, fatte per dare e offrir baci, tutta quella finezza, quella freschezza, quella dolcezza adorabile con le quali la natura veste l'anima intatta dell'infanzia, mentono di rado; raro è il caso che una carezza, un sorriso, una parola affettuosa insieme e severa non riescano a piegare un piccolo spirito apparentemente indomabile. Ma, dato che il caso esista, non saranno certo le frustate e i colpi di cinghia che redimeranno l'anima dell'incorreggibile, del piccolo delinquente nato. Si sono abolite dovunque e per tutti le pene corporali, come barbare ed inefficaci; o solo per bambini dovrebbe esser utile la tortura? No, non si deve esitare ad accusare, quando uno di questi dubbi vi prenda; può essere che la donna che maltratta una creaturina non sia sempre un'abbietta megera; può essere un'ignorante, può essere un'isterica; ma una buona donna certo non è; le buone mamme non ispirano questi dubbi, mai; togliere il bambino da quelle mani non può essere male. Nel dubbio è meglio, ripetiamolo, in questo caso, agire. Meglio, sì, molto meglio apparire avventati, meglio dover magari confessare il proprio torto; piuttosto che correre il rischio di doversi rimproverar troppo tardi di non aver teso una mano per strappare una povera piccola anima dolorosa all'orrendo inferno dove si condannano gli innocenti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Amelia Ferfoglia, dal sig. Giuseppe Treves cor. 5.

Nel primo anniversario della morte del dott. Walter Tischbein, dai signori ing. Ugo e Mercede Luzzatto cor. 10.

Da una comitiva di otto, quattro per non saper giuocare le boccie, cor. 12.

Consiglio sanitario provinciale. Nella seduta del Consiglio sanitario provinciale dell'11 corr. vennero pertrattati i seguenti oggetti: parere sull'istanza di un maestro di farmacia per l'istituzione di una settima farmacia nella città di Gorizia (relatore il dott. G. Bossi); - parere sul progetto modificato per un pellagrosario a Gradisca (relatore il dott. G. Bramo).

Un ordine del giorno degli impiegati subalterni del Comune. In relazione alle proposte della Commissione speciale incaricata dello studio d'una riforma degli uffici municipali, gli impiegati subalterni del Comune hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Gl'impiegati subalterni del Comune, riuniti la sera del 14 luglio 1908, nella «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini», considerato che le proposte della «Commissione speciale» incaricata d'una riforma generale degli uffici, per oggi non sono di alcun vantaggio agl'impiegati subalterni, e tendono soltanto a migliorare sostanzialmente la posizione degli impiegati superiori; preferiscono che le loro condizioni restino inalterate; fanno voti che sia preso invece, in più seria considerazione il memoriale d. d. 15 aprile a. c., presentato dalla «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini»; sostengono la necessità che si migliorino pure le condizioni degli impiegati ausiliari di cancelleria, trascurati dalla relazione; ed incaricano la Direzione della «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini» di presentare all'Illustrissimo signor Podestà, il presente ordine del giorno».

Manifestazioni di solidarietà col «Fascio». La Direzione della Lega degli insegnanti fece pervenire alla Direzione del «Fascio» la seguente adesione:

«La Lega degli insegnati di Trieste assicura a codesto Spett. «Fascio generale degli addetti ai servizi dello Stato nel Litorale» i sensi della più schietta solidarietà nelle manifestazioni contro il provvedimento preso a carico del suo presidente, confidando che l'Autorità non vorrà insistere su di esso».

Decesso. E' morto iersera il dott. Edoardo Menz, uno tra i più chiari medici della nostra città, al quale le rare doti dell'ingegno e la cortese amabilità della persona avevano conquistato le simpatie delle più larghe sfere della cittadinanza. Il dott. Menz era stato per lunghi anni assistente alla Divisione psichiatrica del Nosocomio; poi si era dedicato con particolare amore nella pratica alla psichiatria ed alla neurologia, scienze nelle quali eccelleva. Le Assicurazioni Generali gli avevano affidato, or son pochi mesi, il posto di capomedico.

I colleghi che nutrivano per lui la più affettuosa amicizia, lo vollero alla vicepresidenza della Camera medica e della Società d'Igiene. Era direttore della Poliambulanza, e ad altri sodalizi cittadini aveva dato con entusiasmo sincero, la sua opera energica e benefica. Uomo di sincera fede nazionale e liberale, era stato direttore della Società Progressista e della Ginnastica dovunque portando sano entusiasmo e giudizio sicuro.

Da parecchi mesi soffriva di una affezione alla lingua, gravissima; che negli ultimi tempi era andato peggiorando rapidamente; e colleghi e amici e pazienti seguivano con crescente tristezza il dissolversi di un organismo già così robusto e fiorente; lo spegnersi di un uomo che per la fermezza del carattere, per la gentilezza dell'animo, veramente buono, per le profonde e salde cognizioni dell'arte sua s'era meritato un nome stimatissimo.

Alla famiglia porgiamo la espressione delle nostre condoglianze più vive.

Un altro convegno di studenti. L'altra sera gli studenti del VII B della Civica scuola Tecnica sup. che assolsero gli esami di maturità, si riunirono a fraterno banchetto al restaurant Belvedere, a piè del Castello. Vi parteciparono anche alcuni professori. Allo spumante non mancarono i brindisi all'avvenire degli studenti e i discorsi in onore degli insegnanti.

Il varo di ieri all'Arsenale del Lloyd

Con quello di ieri, l'Arsenale del Lloyd ha costruito e consegnato alla navigazione, nel breve spazio di otto mesi, tre piroscafi, aventi la portata complessiva di 12.300 tonnellate e circa 15 mila cavalli di forza. Il primo di questa triade è stato il «Graz», varato il 19 febbraio a. c. e già in navigazione; secondo è stato il «Praga», varato il 5 maggio, il quale il 21 corr. inizierà il suo primo viaggio; terzo il «Bregenz», varato ieri mattina, il quale sarà consegnato alla direzione navale lloydiana entro la terza decade del prossimo agosto.

Alle 10.55 precise di ieri mattina il «Bregenz» (113.o di costruzione) scese placidamente nel mare calmissimo. Madrina al bellissimo battello fu la gentile e leggiadra signorina Clara Kinz, figlia del borgomastro di Bregenza, dott. Kinz, che, assieme al deputato Loser, di quella città, e a parecchie altre personalità del luogo, presenziava la cerimonia. Del Lloyd c'erano il vice-presidente del Consiglio d'amministrazione comm. de Vivante, il direttore generale sig. A. Frankfurter, il capo ispettore navale cap. Riccardo Mayer, il direttore tecnico dell'Arsenale ing. Mackay, il capo ingegnere costruttore delle macchine sig. G. Smith, e il capo ingegnere navale sig. E. Giongo.

Allorchè lo scafo fu libero da ogni ritegno, la signorina Kinz, con la tradizionale forbice d'oro recante lo stemma e il motto del Lloyd, il nome del battello e la data del varo, tagliò il nastro che ancora tratteneva gli incastri dei vasi, e il «Bregenz» iniziò la sua discesa, mentre la bottiglia di «champagne» si frangeva sul fianco proviero destro, dando l'allegro battesimo al battello. Un minuto dopo il piroscafo si cullava dolcemente nel suo elemento, e i rimorchiatori lloydiani lo conducevano all'ormeggio alla riva, dove si darà mano al suo allestimento.

Subito dopo il varo, gli ospiti venuti dalla città di Bregenz, accompagnati dai rappresentanti del Lloyd e dell'Arsenale, si recarono a visitare il piroscafo «Praga», gemello del «Bregenz», che si trovava nel bacino di carenaggio per la pulitura della carena.

★ Il «Bregenz», come i suoi gemelli, è lungo metri 108.60, per 13.04 di larghezza e 7.08 di puntale. La sua portata in quattro magazzini sarà di 4100 tonnellate. Una macchina di 3200 cavalli di forza gli imprimerà la velocità di 14 miglia all'ora. Gli alloggi per i passeggeri di prima classe saranno per settanta persone in cabine di uno e due letti; quelli di seconda classe saranno per 30 persone in cabine di due e quattro letti. Una grande sala da pranzo, un salotto per le signore e un fumatoio, con bagni, «toilettes», cessi a sciacquamento automatico completeranno l'arredamento, che sarà curato in tutti i suoi particolari.

Come si rispetta la lingua del paese. Un assiduo ci scrive: L'altro giorno, l'impiegato adibito alla vendita dei biglietti (quindi in diretto contatto col pubblico) alla stazione della ferrovia dello Stato ad Opicina, interpellato da me in italiano, mi rispose in tedesco di «non comprendere l'italiano»! Giunto poi il treno alla stazione di Trieste, il conduttore avvisò i viaggiatori dell'avvenuto arrivo con le parole esotiche: «Triest, Trst»,... e nient'altro! Probabilmente anche quel conduttore ignora la lingua del paese.

Scuola superiore di commercio «Revoltella». La Direzione di questo Istituto di studi commerciali annunzia che la iscrizione per l'anno scolastico 1908-1909, tanto al primo corso che al secondo, sarà aperta dal 1. al 15 di settembre. Tra il 16 ed il 20 dello stesso mese verranno tenuti gli esami di ammissione e di riparazione. La mattina del 1. ottobre incomincierà l'insegnamento regolare.

L'insegnamento viene impartito in due corsi, in lingua italiana, nei limiti e con gli intendimenti di una scuola commerciale superiore o università che sia. Gli studenti sono ordinari e straordinari.

Sono ammessi quali studenti ordinari quei giovani che hanno assolto nello Stato un'accademia di commercio oppure un'altra scuola commerciale ad essa equiparata, o dato l'esame di maturità di una scuola nautica, di un ginnasio o di una scuola tecnica superiore e comprendano l'italiano in modo da poter seguire le lezioni.

Per essere ammesso quale studente straordinario bisogna avere compiuto il 17.o anno di età e dare un esame di ammissione, dal quale risulti la idoneità del giovane a seguire un corso di studi commerciali superiori.

La Direzione fornisce a richiesta programmi e maggiori informazioni.

Adunanze sociali. Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà domenica prossima, alle 10 ant., nella sala Mally, via Giosuè Carducci 20, un'adunanza generale per discutere dell'ufficio di collocamento, approvare la lista degli assessori per la Commissione esaminatrice e udire la relazione su una visita del presidente del Consorzio al Luogotenente.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Gustavo Greger, dal sig. Francesco Rastelli cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove degli mpiegati del Credit; dai signori Matilde e Giuseppe Herzfeld cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della compianta signora Fortunèe Lewy, decessa ad Alessandria d'Egitto, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30, a favore della Poliambulanza e Guardia medica.

Dal sig. Giuseppe Nonveiller cor. 5, a favore della Guardia medica, per un'urgente assistenza medica.

— I signori avv. cav. Angelo de Daninos e consorte per onorare la memoria del sig. Gustavo Greger elargirono alla Guardia medica cor. 30.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova Caghoi, per un busto ortopedico per il suo bambino, ci pervennero: da Maria e Guido Steidler, per onorare la memoria della signora Emma Cleva ed Ernesto Cleva, cor. 10; da N. N., cor. 2.

A favore del barcaiuolo Giuseppe Goetz, che perdette il «guzzo», ci pervennero: da Alberto T., cor. 2; dal dott. G. cor. 2.

La penuria di foraggi e la Società agraria triestina. Al Ministero dell'agricoltura a Vienna fu tenuta giorni fa una conferenza di delegati delle principali Società agrarie dello Stato. La Società agraria di Trieste era rappresentata dal suo presidente onor. Leopoldo Mauroner, il quale prese la parola per esporre la gran carestia di foraggi nell'agro triestino benchè in questi ultimi anni sia stato ridotto di ben 2.400.000 metri quadrati e nonostante il continuo arrivo di barche dalla Romagna che portano trifoglio.

Biblioteche popolari comunali. La circolazione dei libri nelle biblioteche popolari comunali gratuite, nella settimana scorsa fu: di vol. 946 nella biblioteca di via Giuseppe Parini; di 432 in quella di via Paolo Veronese; di 467 in quella di via Madonna del mare. I lettori inscritti erano: 6783 nella prima, 2088 nella seconda e 1254 nella terza.

Partenza per Buenos-Ayres. Ieri alle 5 pom. partì dal Punto franco il piroscafo «Oceania», comandato dal cap. Pio Ivancich, diretto a Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.

Con l'«Oceania» partì pure, l'egregio primario dott. G. Nicolich, che insieme alla famiglia si reca a visitare la grande capitale dell'Argentina e l'esposizione brasiliana a Rio Janeiro.

Fra i passeggeri di prima classe vi erano altri sette signori di Trieste. I passeggeri di terza classe diretti all'Argentina erano 220 fra uomini e donne.

Aumento di prezzi di sigari. Il Ministero delle finanze in Vienna ha aumentato col 15 luglio a. c. i prezzi delle quattro qualità di sigari d'importazione Avana contenuti nel prezzo corrente generale, nonchè i prezzi delle seguenti specie di sigari Avana di specialità: «Flor de Tabacos, Partagas y Co», «Romeo y Julieta, Alvarez y Garcia», «La Flor Solitaria, BB», «Eden, Bances y Lopes», «Sol, Behrens e Co», tutti i tipi indicati nella tariffa (esclusi però i tipi «Divinos» e «Rayos del Sol», per i quali i prezzi rimangono inalterati).

I prezzi aumentati si possono rilevare dal prezzo corrente generale.

Le gite per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica: A cominciare da domenica 19 corr. le gite per Venezia verranno intraprese dal nuovo piroscafo sociale «Barone Gautsch» in luogo del piroscafo «Graf Wurmbrand».

Feste campestri a Roiano. Domenica 19 e lunedì 20 corr., a Roiano si daranno le annuali feste di ballo campestre. Comincieranno alle 5 pom.

Un fanale di meno, in via Cecilia. Iermattina il carrozzone di un'impresa di trasporti, mentre scendeva la via Cecilia, all'angolo di via Ruggero Manna, diede di cozzo contro un pubblico fanale colà esistente. Il cozzo fu così formidabile che la colonna di pietra che sosteneva il fanale fu troncata alla base e rotolò a terra assieme al fanale che andò in frantumi. Avvertiti dell'accidente, accorsero sul luogo addetti dell'Officina del gas che otturando la condutture, la quale spandeva, e, trasportati altrove i resti del fanale, al suo posto collocarono provvisoriamente un paracarro. Sicchè, per ora, la via Cecilia ha un fanale di meno.

Un'altra festa di beneficenza. Domenica prossima, dalle 5 alla mezzanotte, nel giardino al Belvedere (a piè del Castello) si darà l'annunciata festa campestre a vantaggio della Società fondo di previdenza «Cellina».

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 5 all'11 luglio, nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 25;
espulsi morti ed aborti: 10;
nati vivi: 115, cioè 60 maschi e 55 femmine, dei quali 18 illegittimi;
morti: 93, cioè 48 maschi e 45 femmine, dei quali 34 inferiori ad un anno; 6 da 1 a 5 anni; 3 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 5 dai 15 ai 20; 3 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 17 dai 40 ai 60; 15 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

Delle 93 morti di questa settimana, 18 furono determinate da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da scarlattina; 1 da pertosse; 3 da carcinomi; 4 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 1 da pneumonite; 1 da altra malattia degli organi respiratori; 20 da enterite infantile; 1 da nefrite; 10 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 4 da suicidio.

Incolpato d'un'accusa infame ed accoltellato, a torto!

L'errore della ragazzina oltraggiata.

Abbiamo diffusamente raccontato ieri del fatto avvenuto in via Carradori N. 15. La bambina Giuseppina Malusà, di 6 anni, oltraggiata da un individuo abitante in subaffitto al primo piano, raccontò tutto ai genitori. Il padre suo, Antonio, messosi subito alla ricerca del colpevole, conducendo seco la bambina, su indicazione di questa assalì un giovane che trovò in via delle Beccherie. Il giovane, spaventato, fuggì: il Malusà lo inseguì, e, raggiuntolo nell'atrio della casa N. 3 di via del Pane, gli vibrò una coltellata.

Il ferito, a nome Francesco Romano Colonna, di 26 anni, cameriere, da Venezia, dichiarò d'esser innocente e di non aver mai abitato in via dei Carradori 15, ma all'Alloggio Popolare di via Pondares. Mentre veniva medicato della ferita riportata, all'«Igea», la folla tentò di linciarlo. Alla Polizia la bambina persistette nel dire che il giovane era il suo oltraggiatore. Perciò il Colonna venne accompagnato all'Ospedale in istato d'arresto. Però, l'altra sera stessa, l'ispettore Rogelj, incaricato delle indagini, recatosi in via dei Carradori 15, primo piano, ove la bambina era stata oltraggiata, interrogò la padrona del quartiere, Anna Cerne, la quale disse che ella subaffittava a tale Giovanni Altan, di 26 anni, pure cameriere, da Venezia, e non al Colonna. Si sospettò che il Colonna avesse dato in Polizia un nome falso. Però, ieri, si constatò che il Malusà, tratto in errore dalle parole della bambina, aveva ferito

un innocente!

La Cerne, condotta ieri all'Ospedale e messa a confronto con il Colonna, dichiarò subito che questi non era il suo locatario, aggiungendo di non averlo mai visto. Spiegò pure che l'Altan era cameriere nel caffè «Miramar». Per maggior precauzione fu confrontato all'Ospedale, col Colonna, anche il portinaio della casa, Francesco Stegus, ed anche questi escluse categoricamente che il Colonna fosse l'individuo che aveva abitato presso la Cerne e che egli conosceva col nome Altan.

Non poteva oramai esservi più alcun dubbio. Il povero Colonna era rimasto vittima della leggerezza infantile della piccola oltraggiata, che, vedendolo, aveva affermato esser lui l'oltraggiatore: e della precipitosa commozione del Malusà, che, esasperato, non aveva avuto la forza di frenare il prepotente bisogno di punir l'oltraggiatore, prima ancora di assodare se fosse in realtà stato lui a commettere il turpe fatto. Per fortuna, la ferita riportata dal Colonna fu dai medici dichiarata leggera, tanto che oggi stesso potrà abbandonare l'Ospedale.

L'Altan è fuggito.

Lo Stegus che era stato appunto ad allogare l'Altan presso la Cerne, raccontò che l'Altan, prima, era stato ad abitare al N. 25 di via del Belvedere, presso una sua amante, dalla quale per questioni s'era diviso. Fu cercato a quell'indirizzo: ma dell'Altan nessuna traccia. Si seppe, anzi, che anche la sua ex-amante, l'altra sera, appena saputo del fatto di cui l'Altan era incolpato, era sparita, portando seco tutti i suoi effetti.

L'Altan, poi, che avrebbe dovuto riprendere servizio già l'altra notte al caffè «Miramar», non si fece più vedere: sicchè è oramai certo che mentre il Colonna veniva interrogato in polizia e condotto all'Ospedale, l'Altan prendeva il largo.

L'Altan non è di Venezia, come aveva dichiarato alla sua locatrice Cerne, ma della provincia di Udine. Aveva preso alloggio presso la Cerne otto giorni fa.

Il Malusà, pentito.

Ieri la ragazzina Malusà, interrogata nuovamente, diede qualche altro particolare. Raccontò che la palla elastica le era caduta non nella corte, ma nella terrazza della Cerne. Discesa al primo piano, suonò alla porta della Cerne e le aperse un giovane - l'Altan - che la condusse in una stanza che dà sul cortile interno e lì tentò di violentarla. La Cerne spiegò che appunto in quell'ora l'Altan era solo in casa e che la stanza ove si svolse il fatto era quella da lui occupata. L'Altan era rincasato alle 5 ed alle 6 era già uscito. Quando la ragazzina raccontò l'accadutole, egli s'era già allontanato di casa.

Stante la poca entità della ferita riportata dal Colonna, il Malusà ieri fu rimesso in libertà.

Il Colonna, come abbiamo detto innanzi, potrà oggi uscire dall'Ospedale: e verrà senza dubbio anch'egli rimesso in libertà.

Il Malusà, informato dell'equivoco involontario in cui cadde ferendo il povero Colonna, si mostrava ieri desolatissimo e deplorava sinceramente quanto aveva fatto in suo danno.

Il tragico fatto di Isola

Ad Isola perdura la dolorosa impressione provocata dall'annegamento della signora Emma Cleva e della sua povera creatura. Gli isolani commentano il fatto in vari modi. Chi ritiene che il sandalo si sia rovesciato causa una raffica di vento; chi crede che sia caduto in mare il ragazzino della signora e che questa si sia gettata fuori dal sandalo per salvarlo e che la mossa violenta abbia fatto capovolgere la leggera imbarcazione. Un nostro redattore recatosi anche ieri ad Isola volle conoscere il parere del dott. Fragiacomo. Lo trovò all'esterno della farmacia Ravasini, alle Porte, e lo interrogò. Il medico ritiene che, causa il forte vento, sia entrata nel sandalo una tale quantità di acqua da farlo affondare. Poi escluse che la signora Cleva sia stata estratta ancor viva come sostenevano coloro che la avevano levata dall'acqua. In questo caso, soggiunse, si sarebbe riusciti a salvarla come si salvò la piccola Olimpia Carboncich.

La signora Cleva deve aver sbattuto la faccia contro il sandalo o contro un sasso in fondo al mare, perchè allo zigoma destro le fu riscontrata una lieve escoriazione. Anche il ragazzino aveva una contusione all'occhio destro.

La camera ardente

Ancora martedì sera le due salme furono vestite di bianco e poi composte su due letti in una camera della signora Vincenza Minca, zia della defunta. Ieri mattina poi si permise ai cittadini di entrare nella camera ardente. Fu un'invasione.

Alle 11 arrivarono alcuni parenti dei morti, e fra questi il padre della signora Cleva, giunto dalla Dalmazia. Egli è imbarcato sul piroscafo lloydiano «Wurmbrand» e fu avvertito della disgrazia telegraficamente.

Quando il sig. Todeschini entrò nella stanza in cui giacevano i suoi cari sembrava impazzito dal dolore. Pure alle 11 arrivò una sorella della defunta, e col treno delle 8 giunse ad Isola un'altra sorella della signora Cleva, la quale villeggiava in un altro paesetto dell'Istria.

Col piroscafo delle 7 di sera giunsero ad Isola le due bare di zinco fornite dall'impresa Zimolo; quella della povera signora Emma Cleva è dipinta in nero con borchie e bordure d'oro; quella del piccino è bianca con ornati d'oro e d'argento. Le due casse furono trasportate nell'abitazione della signora Minca mediante un carro.

I funerali

I funerali seguiranno oggi. Alle 11 del mattino le due salme verranno deposte in un carrozzone dell'impresa Zimolo e trasportate a Trieste. Seguiranno il carrozzone alcune vetture nelle quali prenderanno posto il marito e rispettivamente il padre dei due poveri morti e alcuni parenti. Le salme verranno trasportate nell'abitazione del sig. Cleva, in via Valdirivo N. 42 e i funerali si faranno alle 6 del pomeriggio. Molto probabilmente verranno prima trasportate per la benedizione nella chiesa di Sant'Antonio nuovo e poi direttamente al cimitero.

La salvata sta bene

L'Olimpia Carboncich si è completamente ristabilita. Martedì sera il medico le riscontrò un po' di febbre, ma ieri mattina questa sparì totalmente. La ragazzina volle alzarsi ed uscire. Poco dopo fu veduta correre e giocare con alcune sue coetanee.

L'incendio di via Miramar

Ultima brace - Interrogatori in polizia

Anche tutta la mattina di ieri i vigili continuarono a dirigere cinque getti contro i residui fumanti del fondo legnami della ditta Matathias; il fuoco tendeva a prendere ogni tanto il sopravvento contro l'acqua; ma dovette finire col cedere. Nel pomeriggio, perciò, i getti furono ridotti a quattro, a tre, a due, ad uno; poi, verso le 6, anche quest'ultimo fu sospeso: ormai l'acqua aveva completamente sconfitto il vorace elemento. Dell'incendio ora non restano che le traccie, gli steccati arsi, i muri di confine delle tettoie neri e mezzo diroccati, cataste divenute scure per il fumo e per l'acqua e, nel mezzo del fondo, una distesa di carbone così lucente da gareggiare con il carbon fossile del fondo Forlì, attiguo.

La via Miramar è stata spazzata dal legname che i soldati avevano ricuperato e gettato là alla rinfusa, e che fu riportato nel fondo Matathias. Il mobilio dello scrittoio Matathias che era anche sulla strada, ieri fu riportato al suo posto. Nello scrittoio, i proprietari della ditta tennero lunghe sedute con gl'incaricati di rilevare i danni. Nel mezzo della distrutta tettoia Exner, notammo ancor sempre la cassaforte, unico dei colli colà esistenti che potè resistere all'immane incendio e che attende di venire aperto probabilmente a colpi di maglio, poichè l'azione del fuoco ha fuso le combacciature delle porte della cassa, rendendola tutta un masso di metallo. Una guardia sorveglia la cassa; altre guardie sorvegliano il fondo, allo scopo d'impedire che dalle rotture del muro si penetri a rubare il legname rimasto intatto o ricuperato.

Quando fummo ieri sul luogo, alcuni vigili stavano raccogliendo le maniche, per esporle al sole, affinchè si asciugassero completamente. Dalla via del Belvedere qualche passante si affaccia a guardare l'ormai deserto luogo del disastro.

A sera calata, sul luogo rimasero tre vigili d'ispezione, per il caso che qualche bragia covando sotto le macerie volesse riprendere ardore.

★ Durante la giornata tutti gli addetti al fondo e quanti potettero essere rintracciati degli operai che avevano lavorato colà la sera in cui scoppiò l'incendio, furono assunti a protocollo al commissariato di via Luigi Ricci.

La ragazzina seviziata dagli zii

L'intervento dell'autorità giudiziavia

Iermattina, il giudice distrettuale segr. dott. Segnian, accompagnato dell'ufficiante di cancelliere Amedeo Machar e dal perito medico dott. Xydias, si recò nell'Ospedale della Maddalena per procedere all'interrogatorio della ragazzina Petronilla Eccher - la piccina seviziata dagli zii - e per sottoporla alla visita del perito.

La fanciulletta che fu interrogata nella sua lingua, la tedesca, affermò di essere stata percossa dalla zia e di essere stata anche sbattuta contro il muro.

Il perito non riscontrò, però, una eccessiva gravità nelle lesioni che apparivano sul corpo di lei.

Chiesta sull'origine di una cicatrice che aveva sopra la fronte, la bambina disse che le era stata prodotta da un colpo che la zia le aveva dato con un legno.

La povera bambina disse che perdonava di cuore alla zia.

Il giudice dott. Segnian, nel cui consesso i coniugi Troppacher dovranno comparire, ha fissato il dibattimento per il 20 del corrente mese, alle 10 ant.

Rileviamo che in seguito al contegno minaccioso delle donne del rione verso la Troppacher, il commissariato di San Giacomo ha disposto che una guardia di p. s. eserciti un'assidua vigilanza nei pressi dell'abitazione.

La Troppacher, però, si è già licenziata dal quartiere e fra giorni se ne andrà probabilmente lontano da quei paraggi.

Il lamentevole urlo d'una sirena. Grande allarme e causa minima. Ieri sera verso le 10, mentre imperversava il temporale, gli abitanti delle case prospicenti le rive furono sinistramente allarmati da un lamentevole sibilo di sirena a vapore, che non accennava a cessare. Un piroscafo in pericolo?

Allarmati più degli altri furono tutti i piloti del porto, i quali si diedero a scrutare l'orizzonte ed a telefonare ai loro colleghi del Punto franco ed ai guardiani di servizio alla Lanterna. Dai primi ne ebbero risposta che in quel recinto tutto era tranquillo, dai secondi che nel golfo e nella rada non si scorgeva alcun vapore che pericolasse, ma che anch'essi erano perplessi pel sibilo, che ancora continuava.

Allora alcuni piloti decisero di fare una perlustrazione in mare e, in quattro, scesero in un'imbarcazione. Appena doppiato il molo della Sanità, potettero assodare che l'urlo della sirena proveniva dal largo della riva Pescatori e precisarono che la sirena, che tutt'ora sibilava, era quella del piroscafo «Andromeda» arrivato poco prima e ormeggiato a quei fari.

Recatisi sotto bordo e visto che causa la pioggia non c'era nessuno in coperta, s'arrampicarono su e trovarono parte dell'equipaggio che se ne stava tranquillo e pacifico nel fumatoio a chiacchierare. Spiegarono subito lo scopo della loro visita e così insieme si recarono sul ponte di comando. E trovarono che il cordino che dal ponte serve a far funzionare la sirena, a causa dell'acqua caduta si era raccorciato tanto da aprire la valvola della stessa: e da ciò il lunghissimo e lamentevole ululato che durò oltre mezz'ora e che allarmò una quantità di gente!

Portamonete rubato. Vittorio Conversano, operaio, abitante in via Cavana 12, nella sera del 5 corr. fu derubato del portamonete contenente 5 corone, che aveva deposto momentaneamente su di un tavolo nella camera da letto. Fatte alcune indagini, il derubato scoprì che a fare il colpetto era stato il suo compagno di stanza Domenico Miletti, di 34 anni, da Fasano e lo denunciò alla Polizia. Il Miletti fu arrestato l'altra sera in casa. Egli si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

Un caso di tetano. Iersera veniva accompagnato all'Ospedale l'agricoltore Giacomo Ban, di 21 anni, abitante in Rozzol N. 171, il quale giorni fa si era ferito al piede destro mentre lavorava. Egli non si curò affatto della ferita e questa si infettò; il piede si gonfiò orribilmente e quando il Ban si recò dal medico, il tetano si era già sviluppato. Il povero giovane fu accolto nella prima divisione.

Stravaganze e minaccie di un pazzo. Iermattina, proveniente da S. Antonio in Selve, arrivò alla Stazione del Campo Marzio un povero mentecatto, Giovanni M., accompagnato dalla moglie, che veniva qui per farlo accogliere nelle sale d'osvazione del nostro Ospedale. Appena sceso dal vagone, il disgraziato si diede a commettere stravaganze e quando la moglie volle calmarlo s'infuriò di più e la minacciò. Accorsi alcuni addetti alla ferrovia e una guardia, riuscirono a tranquillare il poveretto e poco dopo, chiamato, comparve il signor Gino Treves, con due infermieri, il quale riuscì a farlo salire in vettura e l'accompagnò all'Ospedale.

Colpito mentre dormiva. Ieri, nel pomeriggio, veniva accompagnato all'ospedale il contadino Antonio Cociancich, di 21 anni, abitante a Dolina, per alcune contusioni ed escoriazioni al naso, una ferita lunga 2 centimetri con ematoma al vertice e suffusioni ai ginocchi. Egli raccontò che mentre dormiva vicino a casa sua, sulla strada, due individui lo avevano calpestato sotto i piedi e colpito con pietre. Venne accolto nella decima divisione.

Caduto da un muro. Iersera, alle 11.30, con un carretta veniva trasportato all'Ospedale lo scalpellino Massimiliano Ukmar, da Tomai, il quale lavorando nella cava di Antonio Radovich, era caduto da un muro e aveva riportato una frattura al crure sinistro. Venne accolto nella decima divisione.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Strot, di 57 anni, abitante in via delle Lodole N. 15, ieri, mentre lavorava al Puntofranco, magazzino N. 10, fu colpito alla gamba sinistra da una cassa di agrumi e riportò una contusione. Ebbe le cure necessarie dal dottore della Guardia medica.

Cadute. Iermattina la fanciulletta di 6 anni Anna Dabovich, abitante in via delle Sette fontane N. 18, cadendo riportò una ferita alla fronte. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso, ove fu medicata.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Pietro Devescovi, d'anni 4 e mezzo, dimorante in via delle Mura N. 2, per una ferita di taglio alla mano destra; Emilio Pobernich, di 15 anni, fabbro, dimorante in via Montorsino N. 13, per una ferita di taglio all'indice destro; Felice Balanza, di 9 anni, dimorante in androna delle Pancogole N. 1, per una ferita di taglio alla pianta del piede sinistro; Ernesto Bregar, di 12 anni, dimorante in via di Riborgo N. 11, per una contusione all'occhio destro; Anna Radivo, di 12 anni, dimorante in piazza San Silvestro N. 3, per l'estrazione di un corpuscolo estraneo, che le era penetrato nell'occhio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Gina.* E' un'idea errata la sua; il terremoto non ha preferenze per la notte piuttosto che per il giorno; dica, invece, che di notte, nella tranquillità generale, si avvertono facilmente anche le più piccole scosse che nel trambusto del giorno passano inosservate a tutti fuorchè agli strumenti sismici. - Un convento adatto per giovanette esaltate!! Conventi per esaltare le giovanette si ce ne sono, ma per quelle già esaltate la cura migliore è l'energia e la oculatezza dei genitori. — *Curioso.* La prima idea pratica della telegrafia senza fili è dovuta a Guglielmo Marconi. Edison è uno dei più fecondi inventori viventi, ma dirLe quali delle sue innumerevoli invenzioni sieno dovute esclusivamente a lui anche teoricamente parlando e quali costituiscono l'applicazione pratica di concetti scientifici esposti prima da altri sarebbe materia per un intero volume. — *Gancio.* Il concorso per un sistema automatico d'allacciamento dei vagoni è stato promosso dal Collegio nazionale degli ingegneri ferroviari italiani in Roma con la partecipazione del ministero dei lavori pubblici e di quello d'agricoltura. Si rivolga per le dettagliate informazioni che Le occorrono al Collegio nazionale degli ingegneri in Roma o a uno dei due suaccennati ministeri. — *A. S.* In Italia non esiste un ministero speciale per le ferrovie le quali entrano nella giurisdizione del ministero dei Lavori pubblici. La via più conveniente per andare a Dardego (Maniago) e quella per Casarsa-Spilimbergo. — *Violetta.* Il matrimonio religioso tra cattolici italiani residenti in Austria è valido tanto in Austria quanto in Italia. Invece il matrimonio religioso contratto in Italia, non è valido. — *Costante lettrice.* In Austria il matrimonio tra cattolici è indissolubile. Essendo normativa la religione al momento del matrimonio, non serve, per ottenere il divorzio, passare successivamente ad altra confessione. — *Scapolo.* La forma del pagamento, anticipato o postecipato, della pensione in una casa privata è oggetto di pattuizione non normeggiata da nessuna regola fissa. — *Antonio.* Troppe domande in una volta. Rispondiamo intanto ad una: La festa del Redentore ha luogo a Venezia la notte del primo sabato dopo il 15 luglio. Questo anno dunque il 18 corr. — *Assidua.* Si rivolga all'avvocato della massa concursuale — *Papà Martin.* Basta ch'Ella indirizzi Collegio delle Dimesse, Udine e si rivolga a quella Direzione. — *Apollo.* Ines è nome proprio. «Foot-Ball» (alla lettera piede-palla) corrisponde all'italiano gioco del calcio. - Calendario deriva da Kalendae, i primi del mese presso i romani. - Per avere quel catalogo si rivolga alla Casa editrice Fratelli Treves Milano che lo pubblica. — *A. R. F.* Si rivolga al Consolato d'Italia. — *Mirto.* Dalla sua domanda si capisce che Ella ritiene che narcotico sia, anzichè una qualità di varie sostanze, il nome proprio di un singolo prodotto chimico, come lo zolfo, lo zucchero ecc. Narcotiche si dicono tutte quelle sostanze che hanno facoltà di produrre uno speciale intorpidimento dei sensi come l'oppio, il cloralio, il tabacco ecc. — *Madre amorosa.* I bagni di fiume, purchè non molto gelati, non possono recar danno a chi è abituato ai bagni in genere. — *Giorgina.* Le emorroidi sono vene dell'ultima parte dell'intestino retto; quando diventano varicose si gonfiano e producono dolore causa la compressione delle pareti dello sfintere. Cura radicale è soltanto quella chirurgica. — *Bevitore.* L'abuso di acque gasose può essere dannoso allo stomaco. — *Uno dei lettori.* Lavori, si affatichi, faccia delle passeggiate e cerchi di andare a letto più stanco che può. Se questo non Le giova si rivolga ad un medico. — *Flavia.* Si rivolga ad un medico. — *Rododendron.* Provi a lavare la sua tavoletta con succo di limone e fior di zolfo. — *Citaonica.* Se quello che Ella chiama «lapis chimico» è uno dei soliti lapis copiativi di anilina, ne toglierà le macchie sulle stoffe con una soluzione di perossido di sodio più o meno allungata a seconda dell'intensità della macchia. La soluzione va preparata al momento di servirsene. — *Cortesia.* La linea più breve per Foggia è Cervignano, Mestre, Bologna, Ancona, Foggia. Trieste-S. Giorgio di Nogaro III diretto lire 3.30, da S. Giorgio a Foggia lire 28.25. — *Abbonato Wörishofen.* Il prezzo d'abbonamento per la Germania è di cor. 12.60 al trimestre per tutti e due i giornali con due spedizioni al giorno. - Per la morte del padre o d'un fratello si porta il lutto per un anno. — *Gioconda.* Mandi se crede la partecipazione al giornale e non occorre altro.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.:

Bruna	50	85	21	61	47
Innsbruck	33	81	65	15	62

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.4, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.1. Oggi: alta marea 11.48 ant. e 10.21 pom. - Bassa marea 5.01 ant. e 4.48 pom.

Ogni giorno una. Glucosio ha messo suo figlio in un collegio del regno. L'altro giorno arriva alla scuola l'ispettore scolastico. Il maestro, per far bella figura, chiama subito il piccolo Glucosio, il più studioso della classe, e l'ispettore interroga:

— Che forma di governo ha l'Italia?

— L'Italia ha governo monarchico costituzionale.

— Con quante Camere?

— Con... due camere...

— Va bene; una...

— ...una... per il re e l'altra per la regina.

TEATRI.

Minerva. La seconda rappresentazione dell'«Elisir d'amore» chiamò al Minerva un pubblico affollato ed elegante, ma l'attraente spettacolo dovette venir sospeso durante l'aria di sortita di «Dulcamara», al principio del secondo atto, con grande rammarico degli intervenuti. Non si trattava questa volta dell'acqueruggiola rada e sottile che permise di andare in fondo con la prima della «Cavalleria rusticana»: fu un impetuoso temporale d'estate, con pioggia dirotta, scariche elettriche e vento, che fece fuggire gli spettatori. Quanti cappelloni femminili e quanti vestiti sciupati! Si deplorava molto ieri sera la mancanza di una tettoia di rifugio per le serate climateriche. Per la cronaca diremo che al primo atto la sig.na Brambilla e il tenore Massa furono calorosamente applauditi ed evocati più volte al proscenio.

Questa sera, tempo permettendo, si rappresenterà «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci». La parte di «Santuzza» verrà sostenuta dall'artista concittadina sig.na Alice Calligaris, e ciò per gentile consenso della sig.na Italia Appendini.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Cavalleria rusticana*, 1 atto, di P. Mascagni. *Pagliacci*, 2 atti, di R. Leoncavallo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Rissa dopo San Giuseppe
Incidenti fra P. C. e difensori

La sera del 19 marzo u. s., festa di San Giuseppe, nel rione di San Giacomo in Monte avvennero parecchie risse fra i reduci della gita nel villaggio che porta il nome del santo che veniva festeggiato. Una di quelle risse, però, che per lo più finivano con uno scambio di pugni, poco mancò che non finisse tragicamente.

La rissa che si svolse nella parte superiore della via dei Giuliani, dove questa va ad incrociarsi con la via dei Montecchi, ebbe principio nell'osteria che si trova in una casa che forma angolo con le due vie e che è diretta da Giovanni Turco.

Fra i molti avventori che si trovavano nel locale, vi erano gli odierni accusati: Giuseppe Fortuna, di 28 anni, falegname, da villa Decani (Capodistria), Matteo Giacomin, detto Boscar, di 38 anni, bracciante, da S. Antonio (Capodistria) e Francesco Princich, di 20 anni, bracciante, da Capodistria, i quali, seduti ad un tavolo, stavano giocando alle carte. Potevano essere circa le 11, quando entrarono nell'osteria Giovanni Toscan e i due figli di lui Giuseppe, di 25 anni e Giovanni, di 22 i quali presero posto poco distante dai primi.

Date le soverchie libazioni alle quali erano in preda gli avventori, nel locale regnava gran confusione. Cantavano a squarciagola e si lanciavano frizzi e motteggi che oltrepassavano la giusta misura.

Ad un tratto, fra alcuni individui scoppiò un alterco, al quale presero parte i tre Toscan e gli accusati. Minacciando l'alterco di degenerare in rissa, l'oste riuscì a spingere i più eccitati fuori del locale.

Si trovarono così sulla strada i Toscan padre e figli, i quattro accusati e altri individui.

L'alterco si fece sempre più vivo, e, ad un tratto, il Giovanni Toscan figlio stramazzò a terra colpito contemporaneamente da un colpo di pietra alla fronte, da un colpo di bottiglia alla nuca e da un colpo d'arma di punta e taglio alla schiena, penetrante in cavità.

Caduto il Toscan, gli individui si dileguarono tutti come per incanto, non rimanendo sul posto che il fratello del ferito e il padre di lui, i quali quando potettero farlo rialzare si recarono all'ispettorato di San Giacomo da prima, a denunciare il fatto, e alla loro abitazione di poi. E fu soltanto quando si trovò a casa sua che il Toscan, accorgendosi di essere stato ferito anche di coltello, fece venire la Guardia medica, la quale ne ordinò l'immediato trasporto all'Ospedale.

In vista dello stato gravissimo in cui versava, il ferito fu interrogato subito. Prima però gli fecero prestar giuramento. E il Toscan giurò che a colpirlo erano stati gli accusati, i quali perciò furono arrestati il giorno dopo per ordine del commissariato di S. Giacomo in Monte, e deferiti al Tribunale che elevò contro di essi accusa di crimine di grave lesione corporale ex par. 157 Cod. pen.

Il dibattimento incominciò ieri mattina alle 11 e gli accusati comparvero scortati da quattro guardie di p. s.

Furono citati a deporre otto testimoni, e cioè, Giovanni Toscan (il danneggiato), Giuseppe Toscan (fratello di lui), Giovanni Toscan (padre), Giovanni Turco (l'oste), Giuseppe Grison, Giuseppe Tarvel, Antonio Cofol e l'ispettore delle guardie di p. s. Giovanni Miclaucich.

Gli accusati si mantengono negativi.

Primo ad essere interrogato è Giuseppe Fortuna, un giovanotto alto, magro, pallido in volto, con piccoli mustacchi biondi, vestito all'artigiana.

— La sera del fatto - racconta - me trovavo in ostaria del Turco a zogar a le carte; co' go visto che iera idea de baruffa go ciolto fora de scarsela la mia britola de marina e ghe la go consegnada al Turco: «Qua, qua, go dito, el la tegni, che de le volte no nassi disgrazie». E poi dirlo tuti che go consegnado la britola. Alora, dopo un diese minuti, el Francesco Princich me disi: Daghe ti un pugno al Toscan giovine e po' mi ghe ne darò un altro. Mi no go fato peraltro quel che el me insegnava, ma come che me son voltado verso el vecio Toscan lo go visto che 'l me mostrava i pugni disendo: «Ehi, moro moro».

Pres. Che ora era allora?

Acc. No so, mi no go mai 'vudo orloio e gnanca no lo gavarò; ma doveva esser tardi. Mi no go fato caso de le minace

COMUNICATI *)

N. 1703.

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 30 m. c. si terrà presso questo Municipio un esperimento d'asta per allogare al miglior offerente i lavori di ristauro e parziale ricostruzione del campanile del Duomo di questa città.

L'offerta scritta munita del bollo di cor. 1 ed accompagnata della quietanza comprovante il deposito effettuato presso questa Cassa civica del vadio di cor. 450, sarà da presentarsi in busta suggellata non più tardi delle 12 mer. del giorno suindicato e contenere esattamente il nome e domicilio del concorrente ed il ribasso sui prezzi; offerte presentate dopo trascorso il termine non verranno prese in alcuna considerazione.

Il preventivo di spesa, i piani e capitolato d'asta sono ostensibili presso questo Municipio durante le ore d'ufficio.

L'aggiudicazione del lavoro resta riservata alla Rappresentanza comunale, senza riguardo ai ribassi offerti.

DAL MUNICIPIO DI BUIE
li 8 luglio 1908.
Il Podestà: **Vardabasso.**

Mi servo di questo mezzo per esprimere la mia riconoscenza ai signori farmacisti Raffaele e G. Godina, che con 12 boccette del Loro Liquore mi hanno guarito da acutissimi dolori alle gambe che mi torturavano da oltre quattro anni.

Rinnovando i miei ringraziamenti, mi segno devotissimo

Luigi Cionbiatti
capo-muratore
Via San Giusto N. 5.

VECCHIO MIO, FAMMI UN FAVORE

prestami una scatola di Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay; - so già che non viaggi mai senza un paio di scatole. Ho pigliato un buon raffreddore, e ho dimenticato di provvedermi di Sodener, e fino a domani non posso averne. Quelle pastiglie operano in me veri miracoli, mi liberano in men che non si dica da ogni infreddatura, e mi fanno molto bene anche allo stomaco. Le Sodener genuine di Fay si trovano **nelle farmacie e drogherie e nei depositi di acque minerali** a cor. 1.25 la scatola, ma bisogna tenere gli occhi aperti per non accettare contraffazioni.

Vendita all'ingrosso presso F.co Moll, Trieste
Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna IV/1. Grosse Neugasse 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistemi
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708

AFFITTASI A LUBIANA
l'Hôtel Stadt Wien
condizioni favorevoli; eventualmente soltanto l'esercizio del ristorante.
Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana**

Albergo Alla Posta
a MONFALCONE
completamente rimesso a nuovo
Massimo comfort. Illuminazione elettrica
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti. Si ricevono sino da ora prenotazioni di stanze per i signori villeggianti.

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
= GORIZIA =
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXII Anno
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

CONVITTO A KNITTELFELD
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

STIRIA PETTAU STIRIA
Convitto tedesco per Studenti
in immediata congiunzione col GINNASIO SUPERIORE PROVINCIALE ed una classe preparatoria.
CONVITTO TEDESCO FEMMINILE
Scuola di economia domestica e di perfezionamento per signorine.
(Scuola industriale femminile)
per signorine che hanno già assolto le scuole obbligatorie.
ISTITUTO CITTADINO DI EDUCAZIONE
per fanciulle di 6 anni in poi.
PROSPETTI GRATIS A RICHIESTA.
Le istanze per ammissioni sono da indirizzarsi al Stadtamt der landesfürstlichen Kammerstadt - Pettau.

IL TRIONFO DELLA MECCANICA MODERNA
GRAMMOFONI-ZONOFONI
Voce umana splendida, illusione perfetta
RIPARAZIONI
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N.13 - Telefono 742.
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

del vecio e go continuado a ciacolar. Poco dopo i Toscan i xe andadi fora e mi son restado. Ma i xe tornadi indrio per ciamar un zerto Stochez che dormiva de lori; ma sicome el giovine ghe gaveva risposto che 'l saria vignù a dormir con noi, i Toscan xe tornadi via de novo, e alora son andà fora anche mi. Sul canton de la via Montecchi el vecio Toscan me xe vignù incontro e 'l me ga tirà tre pugni; po' el me ga ciapà per el colo e 'l me ga butà per tera. Mi iero imbriago e no me ricordo ben, ma me par che el Princich sia vignudo a alzarme suso. El Toscan iera intanto entrà indrio in ostaria e son entrà anche mi; anzi ghe go dà de bever al Toscan.

— Il suo racconto è un po' strano per poter essere creduto.

— Mah! xe sta cussì....

— Lei può dirlo. Io non ero là.

— Gnanche mi, sior.

Dott. Robba, difensore del Fortuna: Vorrei che venisse rilevato che i periti medici dissero che la ferita fu prodotta con un temperino e non già con una «britola».

Pres. Di ciò ci occuperemo al momento opportuno.

L'accusato Matteo Giacomin racconta che i Toscan quando uscirono la prima volta si recarono a bere la birra nell'osteria di Cavalich.

— Quando che i xe tornadi - dice - no i xe tornadi per ciamar el Stochez, ma per far barufa col Fortuna. L'osto peraltro li ga butai fora disendoghe che no 'l voleva 'ver guai in ostaria. Poco dopo son andà fora anca mi, drio el Fortuna, e go visto che el Toscan vecio lo ga butà per tera. Dopo, mi no so altro.

Nega di aver colpito il Toscan figlio: e dice che fu arrestato il giorno dopo, mentre si trovava ancora a letto.

L'accusato Francesco Princich racconta che entrò col padre nell'osteria del Turco, dopo essere stato in parecchie osterie del rione.

— Semo andai del Turco - dice - per far una cantada. Poco dopo xe scopiada la barufa: mi go ciapà dal Toscan fio un colpo de fiasca nel brazzo, e alora ghe go dà un sburton. Go visto dopo che el vecio Toscan tigniva in man, sconta drio la schena, una fiasca. Quando che l'osto ne ga scazzado in strada, mi me son alontanado e no go visto più gnente.

Pres. Fu presente lei quando il Fortuna consegnò, come sostiene, il suo coltello all'oste?

Acc. Sarò sta là, ma no go visto che 'l ghe gavessi consegnado gnente.

Si protesta innocente del tutto, sostenendo di essere venuto a conoscenza del ferimento del Toscan appena il giorno seguente.

L'accusato Giuseppe Princich nega anch'egli di aver preso parte al ferimento del Toscan figlio.

— La barufa - dice - xe prinzipiada in ostaria del Turco. El Toscan xe vignù verso el Fortuna e come che 'l moveva i brazzi el me ga butà zo el capel de la testa; mi lo go ciolto suso, fazendo qualche osservazion. Po' l'osto ne ga fato andar fora de l'ostaria. Mi no go visto gnente de la barufa che xe nata in strada.

Pres. Il Toscan asserisce che fu lei a ferirlo.

Acc. El gavarà visto mal: el gavarà ciolto in sbaglio.

Pres. Sentirà ora ciò che diranno i testimoni.

Il dif. Robba, visto l'ora tarda e dovendo escutersi ben otto testimoni, propone che venga rimandato. E' strano però che per un dibattimento di tale mole, non sia stata destinata una giornata libera da altri dibattimenti - dice. - Incominciare un simile dibattimento alle 11... tanto più che egli proporrà l'audizione dei testimoni Puchar e Pizziga, i quali si trovavano presenti al fatto, nonchè il testimonio Orsini, il quale ha assistito all'intero svolgimento del fatto, stando alla finestra della propria abitazione, dirimpetto all'osteria.

Pres.: Anche a me sembra che per questo dibattimento doveva essere stata assegnata una giornata libera da altri dibattimenti. Non voglio farne carico a nessuno, però...

P. M.: Per quanto riguarda la proroga del dibattimento, io non ho niente da osservare. Però ritengo la proposta della difesa, di citare ora nuovi testimoni, prematura. Propongo che vengano escussi quelli citati, e poi, al caso, si citino gli altri.

La Corte delibera di udire ancora un paio di testi, prima di decidere sulla proroga.

Viene introdotto perciò il danneggiato Giovanni Toscan.

L'avv. Slavic, difensore di Francesco Primcich, a nome anche degli altri difensori, s'oppone al giuramento, esistendo inimicizia fra lui e gli accusati. Non avrebbero dovuto farlo giurare neppure nel primo interrogatorio.

Pres.: Il teste fu fatto giurare perchè si trovava in condizioni gravissime, come previsto al § 170 del Reg. di procedura.

Dif. Robba: Prego allora che sia assunto a protocollo che il teste si trovava allora in condizioni tali da non poter esprimersi con quella lucidità che è voluta dalla legge.

L'avv. Giachin, per la Parte civile, si alza e chiede di parlare.

Avv. Slavic: La Parte civile non può avanzare proposta alcuna.

Avv. Giachin: Io ritengo che il teste possa esser ammesso.

Dif. Robba e Slavic: Il signor presidente faccia osservare alla Parte civile che non ha diritto di parlare ora.

Pres.: La parte civile può fare qualche dichiarazione.

Difensori: Facciamo formale proposta che la Corte decida se ciò può avvenire.

Avv. Giachin: Il presidente mi ha permesso di parlare, ed io parlerò.

Difensori: Abbiamo chiesto una decisione della Corte e chiediamo che la Corte decida.

Avv. Slavic: La Parte civile può parlare dopo chiusa l'assunzione delle prove e dopo le deduzioni del Pubblico Ministero.

Pres.: Ciò è giusto, ma se la Parte civile vuol fare qualche dichiarazione...

Segue quindi un vivace scambio di parole; ma il presidente chiude subito l'incidente.

E il dibattimento prosegue, dopo che la Corte ha deliberato che il Toscan sia ritenuto vincolato al giuramento.

Il Toscan racconta quindi la scena dell'alterco all'osteria, dicendo che l'origine di questo va ascritta al fatto che fra esso ed il Fortuna esistevano precedenti rancori: e propriamente: Trovandosi a fare il cameriere d'osteria, ebbe a far credito al Fortuna di mezzo litro di vino, che quegli non pagò più. Egli volle un giorno esser pagato e fu, invece, offeso e minacciato dal Fortuna, col quale venne anche alle mani. Dice poi che fu aggredito sulla via dagli accusati. «El Princich pare - dice - me ga dà col sasso, sul fronte: e po' me go sinti dar co' la fiasca per la testa, e go senti anca come un pizzigor drio la schena, e son cascado.

Pres.: Cadde lei subito dopo il primo colpo o dopo il secondo?

Teste: No so ben; me par dopo el primo.

Dif. Slavic: Prego che sia notata tale circostanza.

Pres.: Vide lei il Ferluga vibrarle il colpo alla schiena?

Teste: Go visto che el me ga dà.

Pres.: Gli vide in mano il coltello?

Teste: No, no go visto che la man.

Pres.: Al giudice istruttore disse che aveva veduto l'arma...

Teste: No, go dito che ghe la gavevo vista a la matina.

Pres. Dove?

Teste. In un'ostaria là wizin. El Fortuna ghe ga mostrado all'osto la britola de marina, disendoghe: «Guarda, se te dago un colpo con sta qua, no te magni più polenta». E l'osto ghe ga risposto: «No la val gnente, la te se sera in man perchè no la ponta».

Pres. Che cosa ricorda ancora del momento in cui fu ferito?

Teste. Gnente. Co' son cascado per tera, no go visto più gnente.

Pres. Quanto tempo fu all'ospedale?

Teste. Venti giorni; e altri quindise son stà a casa. Ma ora presente me sento come che gavessi l'osso roto e dovarò tornar in ospedal, perchè me par che se me marzirà de dentro.

Il dott. Covacich, difensore del Giacomin, propone che sia citata la moglie del Giacomin, perchè essa potrà testificare che il marito non prese parte alla rissa.

La proposta è respinta.

Il presidente a domanda del dif. dott. Robba chiede al danneggiato se in quella sera fosse stato ubriaco.

— No tanto - risponde il Toscan. - Gavevo bevudo un dopio de vin e due o tre bire, ma in tuto el dopopranzo.

Pres. E quanto può bere lei?

Teste. Anche diese litri de vin.

Dif. Robba. Prego che sia notato che il teste non si ubriaca con meno di dieci litri...

Avv. Giachin. Prego il signor presidente a voler osservare al difensore che il mio patrocinato non ha detto ciò.

Dif. Robba. A mia volta prego il presidente a voler dire alla Parte civile che non ha diritto di fare osservazioni di sorta.

Avv. Giachin. Mi meraviglio moltissimo che la difesa dimentichi il principio del libero apprezzamento delle prove.

Dif. dott. Robba (alquanto eccitato): — Prego il signor presidente a voler dire alla Parte civile che non mostri tanto accanimento nel punzecchiare, poichè a forza di punzecchiare e punzecchiare, finirà col farsi punzecchiare. Potrebbe succedere poi qualche incidente maggiore.

L'avv. Giachin protesta. Ma il presidente chiude l'incidente; e fa entrare il teste Giovanni Miclaucich, ispettore delle guardie di p. s. in San Giacomo in monte. Racconta che la sera del fatto si presentarono all'ispettorato i Toscan padre e figli. Uno dei due figli aveva una grave ferita lacera alla fronte ed altra più piccola al mento. Gli raccontarono che il ferito era stato aggredito dagli accusati. Ordinò l'arresto di questi il giorno seguente, avendo rilevato che il Toscan era anche ferito gravemente di coltello.

— Quando mi recai ad arrestare, io in persona, il Fortuna - dice il funzionario - lo trovai a letto. Ed egli, vedendo che gli perquisivo le saccoccie dei vestiti, mi chiese se cercassi la «britola». Avendogli io risposto affermativamente, mi disse dapprima che l'aveva consegnata a sua sorella; poi, che l'aveva data a tenere ad un amico, e da ultimo che l'aveva consegnata all'oste Giovanni Turco.

Mi recai in sèguito dall'oste, a chiedergli se ciò fosse vero; ma egli mi disse di no. Interrogai poi il figlio, il quale disse, che aveva infatti ricevuto in consegna l'arme dal Fortuna, ma dopo il fatto.

Il Fortuna, interrogato in proposito, sostiene di averla consegnata prima.

L'ispettore prosegue poi dicendo, che sul luogo del fatto, rinvenne anche un temperino, che è quello che si trova in giudiziale custodia.

Il teste Giovanni Turco, oste, racconta come appena si accorse che l'alterco minacciava di finire in una rissa mise alla porta i contendenti. Nulla sa circa i feritori del Toscan. Quando lo spinse fuori - dice - sulla via si trovavano parecchi individui.

Vista l'ora avvanzata - sono le due e mezzo pom. - il presidente, su proposta delle parti, decide di sospendere il dibattimento per riprenderlo alle 6 pomeridiane. Ma gli avvocati difensori, facendo rilevare che il dibattimento non potrebbe venir chiuso nella serata, propongono la destinazione di una giornata intera. E il presidente licenzia le parti, avvertendo che le citerà a tempo opportuno.

Presiedeva il cons. Orbanich; giudici: Parisini, Paulin e Comel. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

Iermattina fu ripreso il dibattimento tra il fabbro-meccanico Arturo Hach e la ditta Giovanni Cossovel (vedi «Piccolo» di ieri).

Dai registri esibiti in prova dalla ditta, non risultò chiaramente provato che il Hach fosse in malafede nel pretendere l'importo di 61 corone, a saldo di lavoro eseguito a cottimo. Il sig. Ruggero Cossovel, quale rappresentante della ditta, chiese otto giorni di tempo per poter fare uno specchietto esatto di tutti i lavori eseguiti dal Hach e degli importi da lui ricevuti.

Il Hach fece, però, presente che non avrebbe potuto attendere neppure un giorno di più, dovendo recarsi a Vienna dove aveva trovato occupazione:

— Io non posso perdere così il mio tempo: se non lavoro, non mangio.

Il presidente ritenne che l'eccezione dell'attore era fondata, e concesse alla ditta Cossovel un'ora di tempo per poter procurarsi quelle prove che credeva giovevoli a sè.

Il sig. Ruggero Cossovel accettò l'ora concessagli, ed il dibattimento fu sospeso.

Alla ripresa, il Cossovel non riuscì a fornire migliori prove di prima. Poichè quindi dai registri della ditta confrontati con le note dell'operaio, risultava una differenza di cor. 54.40, il presidente propose alle parti di fare la metà per ciascuno: la ditta pagasse cioè al Hach corone 27.20 a saldo.

Attore e convenuto accettarono e la controversia fu così risolta.

La Corte era composta come nel giorno precedente.

Oggi è giornata di prime udienze.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Semiramis» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 63 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 287 pass., «Elektra» da Fiume; il pir. inglese «Cypria» da Liverpool, scali e Venezia; il veliero ital. «L'Italia» da Cetacolo; i pir. a.-u. «Carlo» da Venezia, «Tonci» da Spalato, «Bar. Kemeny» da Bordeaux e Venezia, «Petka» da Spizza e scali con 91 pass., «Triglav» da Arsa.

Partirono: i pir. a.-u. «Oceania» per Buenos Ayres, «Vila» per Metcovich, «Dubrovnik» per Cattaro, «Sebenico» per Spalato, «Maria B» per Sebenico; i pir. ital. «Barbarigo» per Calcutta, «Solferino» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Borneo» partì il 14 da Genova per Torrevieja; «Andrassy» arrivò il 13 a Marsiglia; «Balaton» il 13 a Cardiff; «Nereo» passò Gibilterra il 14 diretto a Trieste; «Lederer Sandor» partì il 14 da Genova per Palermo; «Zichy» passò Gibilterra il 13 diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 14 a Digermüllen.

«Austro-Americana»: «Alice» arrivò il 14 a Nuova York, «Martha Washington» da Trieste e Patrasso arrivò il 14 a Palermo e proseguì ieri 15 per Nuova York, «Laura» partì l'8 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Giulia» proseguì il 13 da Palermo per Nuova York, «Auguste» partì il 13 da Swansea per S. John (N. B.), «Anna» arrivò l'11 a Bordeaux, «Emilia» arrivò il 14 a Nuova Orleans, «Jenny» partì il 13 da Pointe a Pitre per Bordeaux, «Lucia» arrivò il 13 all'Havre, «Margherita» il 13 a Manchester, «Teresa» partì il 12 da Marsiglia per Savannah, «Virginia» arrivò il 13 a Marsiglia.

PER IL GINNASIO ITALIANO A POLA

Alla scuola della Lega a Bagnole - La toccata di Brioni - Gli inglesi - La ferrovia Pola-Medolino

Pola, 15. Oggi una numerosa rappresentanza del comitato «Pro schola nostra», tra cui i componenti il sottocomitato pro Ginnasio italiano, si recò dal preside della Giunta comunale amministrativa dott. Stanich, per sollecitare l'istituzione del Ginnasio. La deputazione sottopose all'esame del capo del Comune la lista completa degli insegnanti, col direttore dell'istituendo Ginnasio italiano inferiore, che sarebbe il prof. Benevenia, e consegnò al dott. Stanich l'importo di cor. 4000, offerto dal Comitato pro erigendo Ginnasio italiano e dalla Società fra studenti accademici. Tale importo potrà supplire alla prime spese per il primo anno. Il dott. Stanich ringraziò la deputazione per la nobile iniziativa, assicurando che farà tutti i passi necessari presso la Giunta provinciale e poi presso il Governo perchè ancora il 16 settembre p. v. sia aperto il primo corso ginnasiale italiano.

A quanto si sa, il Ginnasio sarebbe collocato per i primi tempi nella casa Priora, in via Cenide, mentre per la erigenda scuola complementare (cittadina) sarebbero disponibili alcune aule della scuola popolare di Borgo Siana.

★ Oggi, con l'intervento di parecchie signorine e signori della direzione del gruppo della Lega Nazionale di Pola, si chiuse alla scuola della Lega di Bagnole l'anno scolastico. L'ingegnere Manzin, a nome della direzione del gruppo, pronunciò un breve e sentito discorso agli scolari e scolare, raccomandò loro di non tralasciare lo studio durante le vacanze. Ringraziò a nome del gruppo locale la Società degli studenti accademici, che volle donare delle copie del «Cuore» di De Amicis a quegli scolari e scolare che escono quest'oggi dalla scuola di Bagnole. Alle ragazzine furono consegnati i lavori da loro eseguiti durante l'anno sotto la direzione della maestra Ida Robba. Il bravo maestro Corradini si mise indi al piano e tutti, scolari e scolare, intonarono con belle voci l'inno della Lega. Alla fine della simpatica cerimonia furono distribuiti gli attestati scolastici. Il maestro Corralin', terminati i suoi impegni, abbandona con oggi la scuola di Bagnole, e dovrà venire sostituito.

★ Da oggi i piroscafi della linea giornaliera Trieste-Pola, tanto nell'andata che nel ritorno toccano l'isola Brioni.

★ Stamane con la guida del prof. Gnirs, molti ufficiali delle navi inglesi visitarono le antichità romane, il Museo, ecc. Nel pomeriggio gli inglesi visitarono Brioni e stasera ha luogo un banchetto offerto dall'ammiraglio inglese sulla «Queen».

L'ammiraglio inglese ha fatto avvisare oggi che domani dalle 4 alle 6 pom. sarà permessa al pubblico la visita delle navi inglesi.

★ Ieri e ierlaltro seguirono le trattative commissionali ed il sopraluogo per la costruzione della ferrovia Pola-Medolino. Si discusse dapprima il progetto Kupelwieser, che riguarda una diramazione a sud di Gallesano per forte San Daniele, Giadreschi, Montiron e Val Fontana fino alla penisoletta Castello. Seguì la presentazione del progetto del direttore di banca Alessandro Hickl di Vienna che riflette una diramazione dalla chiesa della Madonna delle Grazie, la tenuta Fabro e la via Medolino.

Tutti i fattori, compresi quelli militari presenti alla discussione, mostrarono di preferire il progetto Hickl, che presenta vari vantaggi per la città. Il progetto Hickl comprende la spesa di cor. 3.000.000 mentre quello Kupelwieser costerebbe co-

Fabbrica di Essenze e Rum
cerca giovane viaggiatore
pratico dell'articolo droghe, che conosca perfettamente le lingue croata, italiana e tedesca e che sia già bene conosciuto nell'Istria, Dalmazia, Croazia e nelle isole, per visitare i farmacisti, droghieri, negozianti, produttori di canditi, fabbriche di pasta e di acque gazose. Soltanto persone molto bene conosciute, che cercano un posto stabile e che conoscono veramente la clientela, inviino le loro offerte sub «2400» al «Piccolo».

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cesti per viaggio, con e senza fodere, Cesti galanteria, di qualsiasi specie, Mobili e Capanne per giardino, veranda, Carrozzette per bambini, nonchè Scope, Spazzole, Piumini, Battipanni d'ogni qualità a prezzi convenientissimi.
SIMONE ISSMANN
Deposito via Nic. Macchiavelli 28, Negozio al dettaglio via Poste 2.

Caffè Riviera
BARCOLA.
Ogni Lunedì, Giovedì e Sabato
GRANDI CONCERTI
sostenuti dalla
Banda Boccolini.

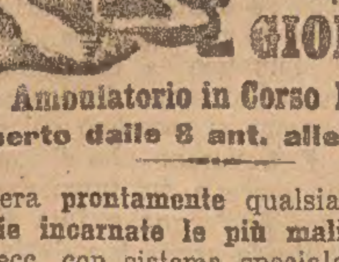
LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita candele all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere a prezzi miti qualunque funerale.
Devotissima LA DIREZIONE.

Tutte le merci ancora esistenti
nel Negozio
= S. LEVI =
Piazza della Borsa N. 11
cioè
Vestiti da uomo e da ragazzi, Biancheria, Cravatte, Confezioni da signora, Articoli da viaggio ecc.
vengono vendute
CON FORTISSIMI RIBASSI

Sciroppi di Framboise, Tamarindo, Menta Arancio, Grenadina
i migliori per la loro preparazione igienica e sapore squisito
DI LIBERTI & TRUSIANI — Via Ghega 11
Ditta premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione di culinaria, Vienna 1908.
Specialità insuperabile: Crema Moscato

Le Fornaci del Conte Alfredo de Khevenhüller
testè aperte, sono in grado di fornire
Tegole, Marsigliesi, Mattoni normali
Pierette e Pierette doppie
di primissima qualità, in grandioso assortimento, a prezzi miti.
SAN LORENZO DI FIUMICELLO
Rappresentante per Trieste G. ZIGOI, Via dell'Arsenale 2

Incoraggiati dal consiglio di alcune fra le più autorevoli personalità del ceto commerciale e dalla continua richiesta da parte d'interessati, abbiamo istituito, a titolo d'esperimento, due corsi di
Contabilità & Ragioneria
l'uno per Signorine dalle 11—12.30 oppure 17—18.30
l'altro „ Signori „ 7.30—9 „ 20.30—22
nei quali, dopo alcune lezioni riassuntive riguardanti le principali operazioni contabili, si svolgeranno alcuni temi di AZIENDE PATRIMONIALI & AZIENDE MERCANTILI coi metodi di scritturazione in
Scrittura Semplice, Doppia & Giornale Mastro (americana).
Prezzo del corso di 25 lezioni (due settimanali) (ore 37½) Cor. 30.—.
ESITO GARANTITO - Iscrizioni fino al 20 corrente - ESITO GARANTITO
The „Berlitz School"
Via S. Nicolò 33


Callista Specialista
Diplomato
GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23
Aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.
Opera prontamente qualsiasi callosità, unghie incarnate le più maligne, verruche ecc. con sistema speciale.
Le operazioni sono eseguite senza dolore. Nei due gabinetti (uno per le signore) trovasi tutto l'occorrente e comodità per il bagno ai piedi.
A richiesta, si reca a domicilio

Cediamo per Trieste
eventualmente PER TUTTA L'ISTRIA
la vendita esclusiva
di due articoli brevettati, di forte consumo che si vendono a milioni e senza concorrenza.
Si riflette su persona scrupolosamente corretta, abile di organizzare il lavoro e acquirente per contanti oppure su signore che con un piccolo capitale volesse procurarsi facilmente una brillante esistenza.
Informazioni impartisce in lingua tedesca nel giorno 16 corr., dalle ore 9-12 e 3-6, il signor Geller, Hôtel Delorme, Trieste.

Prestiti di danaro
di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o senza garanti, estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. Prestiti su realità al 3½% per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach). Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

Photo Materials Fy
SALVATORE SABBADINI
Via Ponterosso 6 - Telefono 9-40
Apparati Fotografici ed Accessori
Si assumono LAVORI DI SVILUPPO e COPIATURE LASTRE e FILMS (Pellicole).
CAMERA OSCURA a disposizione dei signori dilettanti. Specialità ingrandimenti
Articoli Luce Incandescente
Sonerie elettriche — Lampadine elettriche tascabili.

Nuovo Negozio di Orologeria Svizzera
GIUSEPPE OPPENHEIM
OROLOGIAIO-CRONOMETRISTA
CORSO N. 5 (accanto la Libreria Wram)
Ricca scelta in Orologi di precisione d'oro, argento e metallo. — Riparazioni. — Assortimento Catene, Anelli, Orecchini ecc.
PREZZI MITI *PREZZI MITI*

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

CAPADOR
allontana la forfora, arresta la caduta e fa crescere i capelli.
Vendesi a Corone 2 la bottiglia nelle seguenti drogherie: G. Brusini, via S. Nicolò; E. Zernitz, Portici Chiozza; C. Stecher, via S. Giacomo; G. Poropat, via Stadion; F. Huber, via Barriera vecchia; G. Pettorich, via Acquedotto, G. Mizzan, Campo S. Giacomo; P. Brusadin, via Poste; L. Naghelsmid, via S. Sebastiano; G. Predonzani, via Crociferi; e nelle profumerie: Wohl, piazza della Borsa; G. Angeli, via V. Bellini.
Deposito: R. Mizzan, Via San Maurizio N. 15, I piano.

rone 2.700.000. Il costo maggiore del progetto Hickl è motivato dal fatto che la ferrovia passerebbe per fondi vicini alla città e perciò più costosi.

Tombola ad Umago

Umago, 15. Domenica 26 corr., alle 5 pom., verrà tenuto, a beneficio della Società di mutuo soccorso, un pubblico gioco di tombola, cui seguirà un concerto ed un ballo all'aperto, pure a beneficio della Società di m. s. Suonerà la banda della Società filarmonica umaghese.

Una Cooperativa a Visco

Visco, 15. Il 1. agosto si aprirà a Visco una Cooperativa popolare di consumo, che conta presentemente circa 80 famiglie associate.

I canottieri „Diadora" a Zara

Zara, 15. Domenica (e all'uopo vennero diramati numerosi inviti) seguirà la inaugurazione della nuova sede sociale del «Circolo Canottieri Diadora». Alle 10 ant. inaugurazione e vermouth d'onore. Parlerà il presidente del Circolo, cav. E. Schoenfeld, ed il segretario C. de Hoeberth farà una relazione virtuale sull'attività sociale, con accenno alle precedenti società sportive. Il corpo siederà poi a fraterno banchetto. Nella giornata vi saranno due sortite di canottieri e verrà battezzata una barca nuova. Le verrà dato il nome «Francesco Querini», poichè la Società veneziana di questo nome battezzò «Diadora» una propria imbarcazione.

Nuovi procuratori di Stato a Trento e Rovereto

La «Wiener Zeitung» reca che il Procuratore di Stato della settima classe di rango Carlo Tranquillini a Rovereto, fu nominato Procuratore di Stato della sesta classe di rango a Trento. Procuratore di Stato a Rovereto fu nominato il sostituto Procuratore cons. Lodovico Angelini.

Anagramma.

Per il governo austriaco
E pel partito cristiano-sociale
Tutto ciò ch'è *totale*
E' sovversivo; siam sempre alla solita
Totale.

Spiegazione del giuoco precedente:
MEDAGLION. MEGLIO. DAN.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnat Credit 619.50, Staatsbahn 700.25, Alpine 672.—, Lotti turchi 186.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 194.25 (194.25), Disconto 171.25 (170.90).

Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.40. Chiusa francese 95.80 (95.67), Italiana 103.40 (103.—), Spagnuola 96.25 (96.32), Banche Ottomane 705.— (707.—) Rio Tinto 1626 (1615), Lotti turchi 178.— (178.75).

VIENNA 15 (Dopo Borsa). Credit 619.50, Credit Ungh. 738, Bankverein 518.50, Länderbank 438, Staatsbahn 699.50, Lombarde 119.75, Alpine 672, Rima 550, Carpazi 580, Schodnica 450, Lotti Turchi 186.50, Russo 1906 95.60.

GENOVA 15 (Chiusa). Rendita 103.38, Banca d'Italia 1254, Commerciali 793, Credito 554, Bancaria 106, Meridionale 652, Mittel 398, Terni 1410, Ferriere 241, Savona 354, Elba 452, Raffineria 336, Aedes 82.50.

PARIGI 15 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.81, Russo 5% 98.55, Spagnuolo 4% 96.25, Rio Tinto 1626, Cape Copper 177, Tharsis 143.50, De Beers 260, Rand Mines 156, East Rand 103.50, Goldfields 94.50, Hartmann 534, Lotti Turchi 178, Saragosse 395, Nord Espagne 317. Corsi di compensazione Russo 98.40, Spagnuolo 96.15, Rio 1628, Saragosse 395, Nord Espagne 317.

Listino. Napol. 19.06 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.40 a 240.—, Francia 95.40 a 95.60, Italia 95.45 a 95.65, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 96.50 a 96.90, Rendita austriaca in corone 96.65 a 97.15, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 618.50 a 620.50, Italiana 102.60 a 103.20, Staatsbahn 695.25 a 697.25, Lombarde 117.25 a 119.25, Lotti turch. 166.— a 169.—.

Parigi 15, Chiusa. Rendita francese 3% 95.80, Rendita ital. 3½% 103.40, Rend. Spagnuola esterna 96.25, Azioni Banca ottomana 706.—

Parigi 15. Chiusa. Ferrata austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.72, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 98.75, Rend. ungh. in oro 4% 93.90, Länderbank 467.—, Lotti Turchi 178.—, Banca di Parigi 1443, Meridionali ital. 658.—, Azioni Rio Tinto 1626.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅛, Lombardi 6⅛, Argento 24⅜, Rend. Spagnuola 94¾, italiana 102½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1¼.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.40. Ferrate dello Stato 149.40. Lombarde 23.20.

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.75, per dicem. 30.75, per marzo 31.25, per maggio 31.25.

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, dicem. 46.75.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 15. Mercato staz.o. Tendera in Dochets 5. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 573/100, Luglio-Agosto 566/100, Agosto-Settembre 537/100, Settembre-Ottobre 517/100, Ottobre-Novembre 511/100, Novembre-Dicembre 506/100, Dicembre-Gennaio 503/100, Gennaio-Febbraio 501/100, Febbraio-Marzo 502/100, marzo-aprile 503/100.

Metalli. *Londra* 15. Stagno (Straits) Apert.: 131¼. Chiusa 132¼. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 57⅝, per 3 mesi 58¼.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 81.75, per agosto 82.—, settembre-dicembre 81.75, gennaio-aprile 79.25. staz.o

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 16.25, per agosto 16.50, per settembre-dicembre 16.90, per novembre-febbraio 17.40. calma

Framento. *Parigi* 15. Mese corrente 22.40, per agosto 22.45, per settembre-dicembre 22.80, per novembre-febbraio 23.—. fermo

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.90, per agosto 29.15, settembre-dicem. 29.80, novembre-febbraio 29.90. ferma

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 47.75, per agosto 47.25, settembre-dicembre 39.75, gennaio-aprile 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio da 88° uso nuovo 28.—28.50, calmo, bianco per mese corr. 31.—, per agosto 31.—, ottobre-gennaio 29⅛, per gennaio-aprile 29¾. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

Amburgo 15. (Chiusa). Per luglio 22.30, per agosto 22.40, per settembre 21.75, per ottobre 20.35, per novembre 20.05, per dicembre 20.10. sost.o

Londra 15. Java a scell. 11.—, rape greggio a sc. 11³⁄₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav	Data	Osservazioni
1			
1a	Coloniale	16	Scaricazione
1b	Samos	17	Caricazione
3	Solferino	16	»
6	Habsburg	16	»
9	Maria Valeria	23	Scaricazione
12a			
12b			
13a	Triglav	20	»
13b	Alleanza	17	»
14	Oceania	15	Caricazione
17	Argentina	18	Scaricazione
21	Baron Kemeny	15	Caricazione
22	Cypria	18	Scaricazione
23	Francesca	17	Caricazione
24			
25			
Molo I	Moravia	16	Scaricazione
» II			
Molo IV	Istok	22	»
» IV	Istok	18	Caricazione
» 6			

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Porta Venezia UDINE Porta Venezia
CASA DI CURA
— per le —
MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali)
PENSIONE COMPLETA
(ALLOGGIO, VITTO e CURA)
(Si spedisce programma a richiesta)
Medici dello Stabilimento:
Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*
Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

Adelsberg, Carniola
Grand Hôtel-Pension
Adelsbergerhof
— Stazione della Meridionale —
Con automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume.
In mezzo di un grande Parco di Pini
Boschi splendidi nei dintorni. Stazione Climatica
Altitudine 600 metri.
Hôtel Svizzero di reputazione mondiale.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
CUCINA RINOMATA, SQUISITA.
F. PROGLER *propr.*

Villeggiatura Lubiana.
Vicino al rinomato parco dei Tivoli trovasi l'**Hôtel Stadt Wien**, che offre ai villeggianti stanze col massimo confort, pensione, trattamento all'italiana. Prezzi eccezionalmente bassi. Occasione veramente eccezionale.
Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana.**

VILLA LOUISE
privata a **BAD STEIN**, nella Carniola, con splendida prospettiva sulle Alpi, confinante col parco dello Stabilimento di cura, belle stanze con verande, uso del giardino, eventualmente affittasi anche cucina.
Rivolgersi alla proprietaria:
Luise Praschniker, Stein. Carniola.

VILLEGGIATURA A GRADISCUTTA
sulla linea transalpina, stazione PREVACINA,
affittansi in una villa diverse stanze
con uso di cucina, acqua squisita, giardino, boschi, parco, veranda, vista stupenda, senza polvere. — Rivolgersi: FRANCESCO MIKLUS, Gradiscutta, posta Ranziano presso Gorizia.

Nell'Albergo „Zur Post" a **St. Jakob** (ROSENTHAL)
stazione ferroviaria ROSENBACH, **affittansi** dal 1. Agosto, a buon prezzo, alcune **belle stanze ammobiliate.** — Rivolgersi alla proprietaria signora **Maria Schuster.**

Hôtel e Restaurant „CENTRALE"
ERPELLE-COSINA
sulla strada postale Trieste-Fiume.
Distante 10 minuti dalla stazione — 18 stanze da 30 corone in poi, per villeggianti, ammobiliate con tutto il confort possibile. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acqua salubre. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendida.
Proprietario CARLO SISCOVIC.

VILLEGGIATURA
in un castello situato in splendida posizione della **Stiria**, poco distante dalla ferrovia, **affittansi elegantissime spaziose stanze**, ogni confort, grande parco, caccia, bagni, carrozze, ecc. Prezzo compreso eccellente vitto, da 5 corone e mezza in poi al giorno.
Rivolgersi all'amministrazione della signoria Stattenberg presso Pöltschach (Stiria inferiore).

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata stazione climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il confort moderno.
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

VENA D'ORO - Belluno-Cadore
m. 500 s. m.
GRAND HOTEL STAZIONE CLIMATICA
STABILIMENTO IDROTERAPICO
(Stagione da Giugno a Settembre)
Linea ferroviaria Treviso-Belluno, a 6 kl. dalla Stazione Belluno. Servizio automobile. Parco boschi resinosi, praterie in proprietà dello Stabilimento. Lawn-Tennis: Ginnastica, escursioni alpine. Posta, Telegrafo e Telefono nello Stabilimento. Illuminazione elettrica, Concerti, Ufficio informazione a Belluno.
Direzione sanitaria: **Prof. E. Boari**, R. Università Bologna; **Dr. Carlo Milani**, ass. della R. Clinica, Bologna.
Programmi e schiarimenti alla Direzione.

Villeggiatura
a UNTERBERGEN in Carinzia
sulla linea della ferrovia locale
WEIZELSDORF-FERLACH
Hôtel Karawankenhof
costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d' acqua d' alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste** a **Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Stazione ferroviaria
Stabilimento Hôtel OROLOGIO
Stabilimento Hôtel TODESCHINI
I. Giugno - 30 Settembre
Cura del **reumatismo articolare cronico (poliartrite) - reumatismo muscolare - artrite gottosa - sciatica - malattie femminili - postumi di fratture - lussazioni ecc.** mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici massaggio, ginnastica medica con apparati **Zander.** Cura interna dell'acqua di **MONTIRONE**
Direttore e medico consulente:
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì)
Medico residente: Prof. Cav. Dott. L. PESERICO
Informazioni a Trieste presso la Farmacia Serravallo.

Stazione Idroterapica e Climatica
ANDORNO (BIELLA)
STABILIMENTO IDROTERAPICO, Apertura 20 maggio
GRAND HOTEL, Apertura 1. Giugno.
Direttore sanitario generale: Prof. Vinaj - Stabilimento: Direttore: Prof. G. S. Vinaj.
Grand Hôtel Direttore: Dott. F. Canova
TERAPIA FISICA COMPLETA — CONFORT MODERNO
Scrivere alla Direzione in **Andorno (Biella)**

Stabilimento di Cura
MEERSCHNSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il comodo moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale, tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti.

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Jordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

Bad galleegg
nella **Carniola**, posta e telegrafo nel luogo stesso. **Bagni termali „Jsl villeggiatura;** località di fama per la sua efficacia. Un'ora dalla stazione della Meridionale **Sagor.** Stanze arredate con tutto il comfort, ottimo trattamento, prezzi modici. Prospetti ricevonsi proprietari
Alois Praschniker Erben, Stein, Carniola

BELLUNO BORCA S. VITO CADORE
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre, altitudine 1000 m. s/m.
Hôtel il più moderno del Cadore, munito di tutto il comfort. Servizio particolare di Automobili a tutti i treni fra Belluno ed il Palace Hôtel des Dolomites, e così pure da Toblac (Stazione). — Per schiarimenti rivolgersi al Direttore in Borca S. Vito
ARTURO OMARINI
Prop. Hôtel West - End S. Remo.

COLLIO VALLE TRIA (1000 m. s. m.)
Ottima Stazione Climatica Idroterapica
riparata dai venti, l'unica a tre ore da Milano. Alla stazione di Brescia eleganti automobili della ditta Negli & C.
Grand Hôtel Collio
Aperto da Giugno a Settembre.
L'annesso Istituto Idroterapico sotto la nuova direzione del Dott. Giov. Vitelli al Prof. Dott. A. Ripamonti, Primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, è in grado di soddisfare a qualsiasi esigenza della terapia moderna. Ogni confort, Luce elettrica, Garage, Lawn-tennis, Kroky, Bersaglio, Biliardi, Cinematog, Concerti due volte al giorno. - Vasti locali per Soirée.
Pensione L. 6.— - Camere L. 2.50 in più.
Chiedere prospetti - Facilitazioni per famiglie
Condili BESANA.

Lassnitzhöhe presso **Graz**
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti, cure per ingrassare, per malattie cardiache e terapia psichica.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Splendido soggiorno per la primavera e l'estate
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente
Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti.
Informazioni presso la **Direzione dello Stabilim.**
Direttore medico Dott. Edntbiglitz.

SALSOMAGIORE
Grande Albergo Milano.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Recentissima costruzione una nuova ala aggiunta all'Albergo ad uso:
STABILIMENTO BAGNI
Salso jodici ed inalazioni. Cure in casa con acqua Salso jodio lisiromica dei pozzi demaniali delle R. Saline concessione alla ditta G. Dalla Rosa, G. razza e C., fornita mediante *tubone diretta.*
La casa è diretta ai proprietari
EREDI
Giacomo Ferrario

RIOLO
Staz. Castelbolognese (linea Bologna-Ancona)
dal 15 Giugno a Settembre
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. **AUGUSTO MURRI**, Consulente
Prof. **Giovanni Vitali**, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand-Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 6 e L. 9 - Confort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare. — *Rivolgersi all'Amministrazione.*
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste - Ravenna
Spalato - Zara - Ancona
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezzora o poco più.

VETRIOLO | **Grd Hôtel Milano**
GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s. m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino** Informazioni e prospetti fornisce il propriet. **Giovanni Oss.**
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicini ai bagni. Nuove grandi sale, ottime camere. (letti), moderno confort — Parco con Lawn-Tnis.

Terme di Battaglia
—(presso Padova)—
linea Venezia-Bologna, a minuti dalla Staz. Ferrov.
CURA MERAVIGLIOSA
la più rapida ed efficace contro **Reumatismi Gotta, Artriti, sciatiche** ecc., coi
FANGHI NATURALI, BAGNI TERMALI
GROTTA SUDORIFERA naturale a cg. 38-50.
Alta Radioattività.
Stabiliment Hôtel-Terme
Confort — Luce elettrica — Termosifoni.
GRANDE PARCO PROPRIO — GIARDINO.
PENSIONE: da L. 9-12 I cl.; da L. 6-7 II cl.
Direttore Sanitario Prof. Dott. Cav. B. Zäboni — Conduttore E. Righi
Chiedere prospetti

Sirmione
(Lago di Garda)
REGIO STABILIMENTO
acque solfuree-salso-bromo-jodiche
—(64°)—
studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei
reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevrastenie ecc.
Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento.
COMFORT MODERNO.
Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.
Per informazioni scrivere al
Cav. GENNARI, conduttore

HOTEL MARCÒRA
S. Vito del Cadore - 1000 m. s. m.
situato in una delle più belle posizioni del Cadore. 100 letti, illuminazione elettrica, bagni, bar, servizio di vetture.
Pensioni da L. 8 i più. Facilitazioni per famiglie. **DA GIUGNO A OTTOBRE**
Direttore E. MARINI, già direttore di primari alberghi

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali - ferruginose, bibita, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - Illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa
Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedes opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

„Kurhotel RONACHER" **ANNENHEIM**
MAGGIO-SETTEMBRE. sul lago di Ossiach presso Villaco
120 stanze (200 letti) (Centro dei forestieri nella Carinzia).
Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti, — Medico, posta e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua 18-22 gradi) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: { **Annenheim** (Ferrovia dello Stato) **Villaco** (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

(Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI una lavorante e mezza lavorante. Coroneo 5, II. 11757

CERCANSI prontamente abili montatori elettricisti per istallazioni su bastimenti. Riflettesi solamente su persone con molta pratica. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Bastimento» 11766

CERCASI prontamente brava bambinaia. Via Foscolo 9, I, destra. 7732

CERCASI signorina per stabilimento industriale, pratica lavori scrittoio, contabilità, conoscenza tedesco possibilmente anche dattilografa. Offerte al Piccolo sub «Brava». 7985

CERCASI cameriera giovane con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 36

CERCANSI brave lavoranti sarte donna. Via S. Michele N. 31, IV. 11926

CERCASI giovane tedesco assolto ginnasio o tecniche per condurre passeggio ragazzo tredicenne 4 ore al dopopranzo, parlandogli tedesco. Offerte al Piccolo indicando referenze e pretese «Pratica 1258» Piccolo. 11905

CERCASI prontamente brava stiratrice. Acquedotto N. 71, IV p. 31

CERCASI donna onesta capace pulire stanze e vestire ammalata per mattina, buoni attestati; presentarsi dalle 4 alle 5 pom. piazza Barriera 10, II. 11880

CERCASI da primaria ditta signorina per scrittoio, pratica di contabilità; preferite quelle con conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «R. 6» Piccolo. 11884

CERCASI giovane domestica. Via Procureria 6, I. 11857

CERCASI riscuotitore cauzione cor. 500, mensile 60 corone, più percenti. Amadei, Caffè Goldoni. 18882

CERCASI domestica pulita per piccola famiglia. Piazza Goldoni N. 12, II p. 7976

CERCASI ragazza per botteghino frutta. Belvedere 6. 7075

CERCASI ragazza per portar fuori bambino 2 ore il dopopranzo. Donadoni 2, quinto. 11822

CERCASI prontamente pratica portatrice biancheria stiratura, Armeni 1, corte, Mrak. 11821

CERCASI ragazzo pasticciere. Acquedotto, trentaquattro. 11826

CERCANSI prontamente ragazzi e praticante magazzino. Indirizzo Piccolo. 7965

CERCANSI brave ragazze per fabbrica paste. Indirizzo Piccolo. 7943

CERCASI prontamente domestica per piccola famiglia. Rivolgersi via Rossetti N. 69. 11817

CERCASI prontamente bravo lavorante, capace lavori pastificio cilindri, torchio. Indirizzo Piccolo. 7943

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Pondares 10. 11816

CERCANSI lavoranti brave, mezze lavoranti sarte donna, Madonnina 24, II. 7940

CERCASI ragazza pulita per cucina. Indirizzo al Piccolo. 7945

CERCASI abile falegname (fino). Indirizzo al Piccolo. 7948

CERCO signorina con corone ottocento contanti; riceverebbe mensili 40. Offerte «Garanzia» Piccolo. 4

BONNE francese o tedesca, disposta aiutare anche nei leggieri lavori domestici, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 76

INSTALLATORI ELETTROTECNICI cercansi. Dalsasso, Spiridione 6. 11859

SOCIETA' per azioni cerca impiegato per registratura con conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena. Offerte con pretese sub «Industria». 7845

FALEGNAMI capaci per mobili cercansi. Via Fabio Severo 36, primo. 11557

250 lire mensili possono guadagnare immediatamente rappresentanti, agenti attivi, vendita meraviglioso Classeur-Registratore Clic-Clac, brevettato senza perforatura. Adottato in Francia Amministrazioni pubbliche, private, uffici, commercianti, professionisti. Etablissements Friédérich, 14 rue Danton, Levallois-Perret (Paris). 11678

DOMESTICA per trattoria cercasi Stadion 3. Trattoria alla Fenice. 7934

CUOCA fina trova pronto collocamento in campagna fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 61862

SIGNORINA praticante scrittoio, conoscenza tedesco, bella calligrafia, cercasi. Offerte sotto «Annunziata» al Piccolo. 11876

PRATICANTE per negozio con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24

DOMESTICA giovane tedesca cercasi per pronta entrata, famiglia senza figli. Indirizzo al Piccolo. 40

CUOCA tedesca o boema cercasi. Indirizzo Piccolo. 7999

CERCO per fuori per due bambini raccomandabile bonne tedesca oppure italiana. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 11860

CERCO prontamente capacissime stiratrici. Stabilimento Bernardi, via San Nicolò 2. 11866

CERCO ragazza per 2-3 ore alla mattina e tutto il dopopranzo. Via Piccardi 15, porta 21. 7967

MANOVALI italiani per lavoro contratto cercansi. Indirizzo Piccolo. 7997

STIRATRICI pratiche cercansi prontamente. Lavanderia Meccanica Triestina, via Belvedere 35. 11863

RAGAZZO 15-18 anni trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 23

DONNA servizio cercasi per famiglia due persone. Galilei 10 A, IV. 11903

PRESTASERVIZI stabile, civile, cercano coniugi. Molino grande 40, secondo, sinistra. 11900

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi abile tutto giorno o domestica stabile, 22-26 corone. Indirizzo al Piccolo. 7983

IMPIEGATO privato assume amministrazione stabili. Indirizzo al Piccolo. 7971

PRATICO agente ramo chincaglie giocattoli cercasi prontamente. Offerte «K. K.» al Piccolo. 11828

MEZZA lavorante sarta donna prontamente cercasi. Zanetti, S. Lazzaro 7, I. 11839

SIGNORINA tedesca d'oltre trent'anni, cerca posto quale damigella di compagnia e compagna di viaggio, oppure presso famiglia con bambini grandicelli. Istruisce fanciulli per le due prime classi elementari, aiuta anche nelle faccende domestiche. Condizione: buon trattamento. Offerte «An die Adria» Piccolo. 7681

COMPTOIRISTA tedesco, berlinese cerca posto quale corrispondente. Offerte sub «235» al Piccolo. 11831

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, celere stenografo, dattilografo (propria macchina) dodici anni pratica commerciale, primarie referenze, splendidi attestati, desidera cambiare posto. Gentili offerte sub «Esperto» Piccolo. 11832

VENTICINQUENNE impiegato colto, bilancista, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, dattilografo, disponibile 15 agosto. Gentili offerte «Trilingue» Piccolo. 7969

SIGNORINA media età già stata bonne, parla italiano, tedesco, pratica cucito, faccende domestiche, cerca posto per bambini oppure presso signora signore solo. Preferibilmente fuori di Trieste. Gentili offerte sub «Antonietta» al Piccolo. 7979

GIOVANE sottomagazziniere pratico lavori punto franco e manipolazioni offresi sub «Volonteroso» Piccolo. 7957

BRAVA sarta donna forestiera cerca lavoro famiglia. Istituto 32, secondo. 11923

GIOVANE italiano conosce perfettamente lingue tedesca, slovena, pratico articolo legname, cerca posto presso buona ditta legnami. Scrivere «E. S. 100» fermo posta Lubiana. 11499

OFFRESI donna forte onesta per caffè. Indirizzo al Piccolo. 14

OFFRESI bravo lavorante barbiere e in lavoro di capelli. Indirizzo Piccolo. 18

CERCASI prontamente giovane servetta stabile, friulana. Indirizzo al Piccolo. 7673

OFFRESI conduttore per osteria o per spaccio vini o anche per deposito con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 7

OFFRESI ragazza di buona famiglia venditrice pratica pistoria e pasticceria per Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 26

ISTRUZIONE

CERCASI professore oppure maestro preparare esame ammissione prima reale tedesca. Offerte sub «Haas» al Piccolo. 11607

STUDENTE assolto reali italiane, dà lezioni a ragazzi. Offerte «Studio» Piccolo. 11820

INGLESE con perfetta conoscenza italiano, tedesco dà lezioni di lingua, letteratura inglese, traduttore perfetto. Offerte «Inglese» Piccolo. 11819

OGNUNO apprenda mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 7951

[illegible]

SIGNORINA cerca prontamente camera vuota, vicinanze Barriera anche piccolo camerino. Offerte «Emma» Piccolo. 29

SIGNORE solo, cerca pel 15 agosto stanza vuota costo completo ecc., posizione ariosa, senza vis-à-vis, vista sul mare e campagna primo o secondo piano, ingresso libero, unico subinquilino duraturo. Offerte con prezzo sub «Quieto» al Piccolo. 11881

CERCASI bella camera centro ingresso libero, possibilmente pianoforte. «Rigoroso» Piccolo. 20

CERCASI bella stanza sul davanti vuota 2 finestre ingresso libero, vicinanza piazza Caserma. Offerte sub «Aria» Piccolo. 11904

CONIUGI cercano due stanze, cucina presso piccola famiglia. Offerte Piccolo «Pronto». 11868

CERCASI camera ammobiliata con costo per due sorelle impiegate. Offerte indicazione prezzo «Mira» Piccolo. 11871

CERCASI prontamente quartierino. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 11870

CERCASI stanzetta ammobiliata, costo, pagamento settimanale. Scrivere con prezzo sub «Caroli» Piccolo. 11835

CERCASI quartiere 4 stanze, camerino da bagno, stanzetta nei pressi piazza Ponterosso. Offerte sub «Quareiere 12». 7971

CERCANSI centro per uso scrittoio due stanze ingresso libero. Offerte «Scrittoio 39» Piccolo. 7799

CERCASI per 1. agosto netta stanza, ingresso libero, presso piccola famiglia. Offerte sub «Disobbligato» al Piccolo. 7958

AFFITTASI stanzetta ammobiliata esclusa donne. S. Lazzaro 10, IV. p. 9. 37

AFFITTASI stanza ammobiliata uno o due letti. Acque 22, porta 18. 11914

AFFITTASI magazzino vasto con belli scrittoi, in posizione centrica. Offerte al Piccolo sotto «Azienda». 11915

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ariosa, unico subinquilino. Kandler 3, I. 35

AFFITTASI quartiere 24 agosto di 3 camere, cucina, acqua, gas sopra cinematografo «Iris», guantaio. Piazza Cavana 3. 11922

AFFITTANSI prontamente una, due stanze bene ammobiliate casa tranquilla. Carradori 16, IV. 12239

AFFITTASI camerino vuoto, netto presso signora sola, eventualmente cedesi gratis in cambio piccole faccende di casa. Foscolo 40, porta 5. 7986

AFFITTASI per una o due famiglie I piano quartiere 3 stanze, cucina, soffitta abitabile, cantina, giardino cor. 800; pianoterra elevato 2 camere, cucina, giardino cor. 400 nel villino N. 14 via Margherita (accanto rimesse tramway). 11932

AFFITTASI bottega. Via Acquedotto 51. 7782

AFFITTASI magazzino. S. Lazzaro 6. 7781

AFFITTANSI prontamente oppure agosto quartieri da due a sei camere ed accessori, magazzini, in vari punti della città, distinte ed informazioni via S. Michele 16. 11622

AFFITTANSI 24 agosto 4 e 3 camere, anticamera, cucina corone 600 e 700, accessori separati. Canova 13. 11556

AFFITTASI agosto quartiere via Farneto, 6 stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina e giardino. Informazioni via Cassa di risparmio 13, II (studio). 11507

AFFITTASI stanza vuota. Pier Luigi Palestrina 3, p. III. 12230

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate sul davanti vicino Acquedotto, via Paduina 9. 11639

AFFITTASI splendido quartiere 4 camere, cucina, cantina. Via Fabbri N. 8, cor. 780. Rivolgersi via Nuova 18, p. II. 11913

AFFITTANSI stanze ammobiliate Corso, prontamente, Via S. Caterina uno, primo. 11931

AFFITTANSI prontamente due anche 3 grandi stanze vuote vista Acquedotto. Rivolgersi Paduina 2, primo piano. 11861

AFFITTASI stanza grande, 2 finestre, elegantemente ammobiliata a signore distinto. S. Lazzaro 9, II, sinistra. 7992

AFFITTASI bella camera ammobiliata, Belvedere 75, piano III, porta 16. 11865

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con due letti, possibilmente costo, per due amici 128 corone mensili. Via Fontana 3, I, sinistra. 11874

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, signora tedesca. Palladio 6, primo, destra. 7962

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti, costo impiegati, Piazza Francesco 1, II. 7960

AFFITTANSI casa nuova, 3 camere parchettate, cucina, terrazza, acqua, gas, cor. 430; 2 dette cor. 380; 1 detta. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 11823

AFFITTANSI agosto riva Grumula 4: vasto magazzino, 250 metri; quartiere primo piano, tre stanze, camerino, accessori, ogni confort. Informazioni secondo piano. 11875

AFFITTANSI quartiere 3 camere, camerino, cucina cor. 540 più accessori. Informazioni via S. Nicolò 12, primo piano. 9

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Spiridione 10, p. III, porta 9. 11885

AFFITTASI bella grande stanza ammobiliata. Coroneo 13, primo, porta 6. 22

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata due letti, Sapone 5, primo, scala II. 11

AFFITTASI campagna Roiano, Montorsino 309, presso coniugi soli, bella stanzetta ammobiliata o vuota. Prezzo mite. 11895

AFFITTASI elegante cameretta ammobiliata cor. 16. Olmo 1 A, II, p. 12. 11896

AFFITTASI per 24 agosto due magazzini al N. 6 via Bachi. Rivolgersi al portinaio. 11912

AFFITTANSI in campagna, Roiano, Montorsino 309, due eleganti quartieri due camere, camerino, cucina; due camere, cucina. Eventualmente uno solo con 4 camere, camerino, lavanderia, cucina, acqua abbondante, prezzo mite. Informazioni Barriera 5. 11894

AFFITTASI per 24 agosto stanza grande due finestre, posizione centrica primo piano uso scrittoio, ingresso libero. Via Valdirivo 12, I piano, porta 8. 15

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Manzoni 2, I piano, porta 8. 27

AFFITTANSI prontamente diversi quartieri via Pier Paolo Vergerio 777, stanza, cucina, acqua, gas da cor. 16 a 24 mensili. Amministrazione via Nuova 7, primo. 11906

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote davanti, volendo uso cucina fino 24 agosto. Giacinto Gallina 4, III. 11907

AFFITTASI camerino ammobiliato chiarissimo volendo costo. Farneto 49, porta 22 11855

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

EDOARDO dott. MENZ

spirò questa sera dopo lungo soffrire.

La consorte **Vittoria** n. **Liebman**, affranta dal dolore, ne dà parte agli amici e conoscenti anche a nome dei figli **Giuseppe** e **Anna** e degli altri congiunti.

Il trasporto delle spoglie del caro estinto seguirà direttamente al Cimitero Venerdì 17 corr. alle ore 5.30 pom.

TRIESTE, 15 Luglio 1908.

Si prega di non inviare fiori.

Il presente vale quale partecipazione diretta.

La CAMERA DEI MEDICI DI TRIESTE compie il mesto ufficio di dar parte della morte del suo benemerito vicepresidente

Dott. Edoardo Menz

avvenuta iersera, e invita tutti i colleghi a voler rendere l'estremo omaggio al caro estinto, intervenendo ai funerali, che avranno luogo il 17 corr. a ore 5.30 partendo dal N. 6 di Via della Caserma.

La Direzione della SOCIETA' DELLA POLIAMBULANZA e GUARDIA MEDICA addolorata, dà parte della morte dell'amatissimo collega

Dott. Edoardo Menz

avvenuta iersera alle 9.30 ed invita i soci ad intervenire ai funerali che avranno luogo Venerdì 17 corr. alle 5.30 pom., partendo il convoglio funebre dal N. 6 di Via della Caserma.

---

†

Giuseppe Cleva a nome pure delle congiunte famiglie **Cleva, Todeschini** e **Karis**, con indicibile strazio, partecipa agli altri parenti ed agli amici il decesso della sua adorata consorte

EMMA

e del suo diletto figlio

ERNESTO

rapiti da immane sventura al suo affetto ieri nel pomeriggio a Isola.

Le salme adorate verranno trasportate a Trieste, ove seguiranno i funerali Giovedì 16 corr. alle ore 6 pom., movendo dalla casa N. 42 di via Valdirivo.

TRIESTE, 15 Luglio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIULIO e BRONIA GREGER, con l'animo straziato dal dolore, partecipano il decesso del loro amatissimo padre rispettivamente suocero

Gustavo Greger

avvenuto a Praga dopo lunghe sofferenze.

TRIESTE, 15 Luglio 1908.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, cucina corone 17. Grande magazzino corone 460 annue. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 11854

AFFITTASI prontamente locale d'angolo uso trattoria posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 7980

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero, vicinanza giardino pubblico. Scrivere Piccolo «Coniugi». 7981

AFFITTANSI splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Istituto 30. 42

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato chiaro. Manzoni 22, II. 11921

AFFITTANSI prontamente molti magazzini per uso osteria. Rivolgersi caffè Bizantino Bacchetti. 11919

AFFITTASI **bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta, cor. 750. Via Capuano 14. Rivolgersi via Nuova 18, p. II.** 11911

AFFITTASI trattoria decreto prontamente, corone 110 mensili. Rivolgersi caffè Bizantino Bacchetti. 11920

AFFITTASI splendido quartiere due camere, camerino, cucina, massimo comfort, via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. 50

AFFITTASI camerino ammobiliato chiaro, massima nettezza, vista al mare, presso coniugi soli. Androna S. Tecla N. 6, terzo, porta 10. 11818

A quanti con gentile e pietoso pensiero vollero in vario modo onorare la cara memoria del loro amatissimo

GIUSEPPE

esprimono commosse, sentiti ringraziamenti le addolorate

FAMIGLIE
Pasquali, Verhovec, Huber e Persich.

AFFITTASI quartiere bellissimo tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, corone 540. Istituto 36 A. 48

AFFITTASI letto a persona onesta, escluso uomini. Via S. Sebastiano 6, IV. 7682

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via del Bosco N. 1, III piano. 11812

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande. Via Economo 16, I, vicino Stazione Transalpina. 7955

AFFITTASI stanzetta con costo e servizio per corone 50, primo agosto. Indirizzo al Piccolo. 7950

AFFITTASI pel 24 agosto una stanza vuota, uso cucina, adatta per lavoratorio, una ammobiliata, ingresso libero, pressi Piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 7977

AFFITTASI prontamente stanza piccola, ammobiliata. Via Geppa 15, I. 11852

AFFITTANSI prontamente in Santa Maria Maddalena superiore camera, cucina, corone 10 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 11853

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Foscolo 16, II, 13. 7938

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Tintore 10, III, porta 7. 7949

AFFITTANSI prontamente stanze con due letti, oppure vuote. Via Caterina 2, primo, sinistra. 11840

AFFITTASI in villino via Porta quartiere due belle stanze, piccola cucina con grande orto. Informazioni via Rossetti 65, trattoria Spofford, dalle 5-7 pom. 11842

AFFITTASI bellissima, elegante stanza, grande, ingresso libero, casa signorile, posizione centrica, buon costo. Indirizzo Piccolo. 7972

AFFITTASI bellissima stanza vuota, eventualmente uso cucina. Massimo d'Azeglio 3, primo, porta 10. 11838

BELLA stanza vuota d'affittare in Corso persona sola. Rivolgersi via Nuova 20, negozio gas. 7947

30 corone stanza ammobiliata davanti, parchetti, massima pulizia, centro. Indirizzo Piccolo. 7825

MAGAZZINO sul principio della via Miramar, adatto per bottega, scrittoio, deposito, d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 7875

QUARTIERE via Leo 9, 3 stanze, camerino, cucina, II piano affittasi prontamente. 7964

QUARTIERE da subaffittare eventualmente affittare subito tre stanze, camerino, cesso moderno corone 750, tutto compreso. Via Giulia 14, II. 7956

SIGNORA sola affitta stanza soleggiata, parchettata, scrupolosa nettezza, preferenza signora civile costumata. Giacinto Gallina 4, II piano. 11814

VELDES. Affittansi villa e diverse stanze con pensione, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria e dal nuovo bagno. Recic 67, posta Veldes, pensione Zlatorv. 11898

VILLINO nuovo, affittansi 3 camere, camerino, cucina, cantina, orticello, acqua, gas, corone 700 annue. Michelangelo, dirimpetto floricoltore German. 11879

SUBAFFITTASI pel 24 agosto quartiere due camere, camerino, cucina, pressi Stazione Meridionale. Rivolgersi restaurant Pilsen. 28

STANZA sopra cortile chiaro, grande, parchetti, stufa 20 cor. mensili, centro. Indirizzo Piccolo. 6

SUBAFFITTANSI camera, camerino, cucina. Via Gatteri 7, piano V. 11883

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor trovansi prontamente stanze ammobiliate per stagione. 11451

MAGAZZINI interni affittansi prontamente o agosto. Rivolgersi D'Azeglio 6. 11856

PRONTAMENTE affittansi due stanze casa nuova, vuote, ammobiliate, vista Barriera. Via Olmo N. 1, porta 15. 19110

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata con pranzo, escluso donne. Carducci 14, IV. 11902

DA affittare camera ammobiliata a S.ta Croce presso Trieste N. 165. Sedmak. 11825

VILLEGGIATURA Erpelle Cosina alla Città di Trieste, alcune stanze affittansi. 7952

STANZA ammobiliata volendo costo preferita signorina. Madonnina 11, II piano, sinistra. 11824

60 corone prontamente stanzetta ammobiliata costo fino. Via del Boschetto 1, III. 11811

QUARTIERI splendidi affittansi quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, massimo confort. Via Tiziano 9. 41

QUARTIERI due camere e cucina, affittansi prontamente da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360, 460; acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 43

QUARTIERE signorile 3 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47. 46

QUARTIERE bellissimo camera, cucina affittasi prontamente. Via Miramar 47. 45

QUARTIERI signorili casa di nuova costruzione due camere, cucina, due camere, camerino, cucina massimo confort, vista al mare. Via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio S. Andrea. 47

BELLISSIMO quartiere signorile in via Stadion composto di 6 stanze e 3 camerini con grande poggiuolo, gas e luce elettrica d'affittare pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 33

STANZA bellissima elegante ammobiliata affittasi massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 32

SPLENDIDI quartieri camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina, casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo confort affittansi prontamente. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 51

ELEGANTE stanza ammobiliata, ingresso libero, uno, due letti, affittasi. Farneto 34, II. 7903

BELLISSIMO scrittoio con magazzino, posizione centrale, corone 4500, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 7987

MAGAZZINO con 4 porte ed 8 finestre, molto chiaro ed alto, in via Miramar 11, affittasi prontamente o pel 24 agosto. Affitto cor. 1470. Visitare dalle 7 ant. alle 6 pom. 11436

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, legnaia e giardino appigionasi. Via Boschetto 48. 11045

QUARTIERI di due camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi per agosto. Luigi Ricci 6. 11046

SUBAFFITTASI splendido quartiere 4 camere, camerino, bagno ecc., vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7904

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi cor. 680. Via Conti 36, p. II. 7896

QUARTIERE 3 camere, cameretta, ripostiglio, cucina affittasi prontamente. Via Carducci 12, p. II. 7898

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina e 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi. Via Olmo 1, vista Barriera. 7899

…RTIERI 3 camere, cucina affittansi …r. 600. Via Vittorino da Feltre 7 (Do…ni). 7900

…ERINO vuoto affittasi Donota, corone …o. Rivolgersi Donota 18, negozio. 55

…RTIERI 3 camere, camerino, cucina …ttansi agosto casa nuova via Boccac… 7897

…RTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina …tasi cor. 650. Via Belvedere 40. 7901

…EGA di 1 foro affittasi via Gatteri casa nuova. 7902

…FFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, terrazza, confort moderno, posizione …ca. Indirizzo Piccolo. 7813

…occaccio 11 angolo via Ariosto bel…no quartiere 3 stanze, camerino, … gas, acqua, vatercloset, corone … 7784

S… Promontorio 23 bellissimo quar… 4 stanze, camerino, cucina, vista ma… 7788

S…TIANO 7, II affittasi anche pronta… quartiere rimesso a nuovo 4 stanze…a. 7789

M…ZINI disponibili ancora due nella … casa via Vasari 6, presso piazza Bar… vecchia, posizione centrica. 7793

K… VILLEGGIATURA affittansi sei …e, cucina. Rivolgersi A. G. Klanec 7733

BE…IMO quartierino ammobiliato …o del giardino affittasi prontamen…hiadino 104, vicino villa Perotti. 7707

VIE… «Familienpension Schwarzl», IX …di… Universitätsstrasse 4, primo pian…e camere spaziose e piccole, tutte elega…me e nette, prezzi discreti. Camera… pensione per persona da cor. 6 in più a…nda della camera. 7614

… OFFERTE D'OCCASIONE

COM… vestiti usati, stivali, cappotti. Scr… Tosolini, via Rivo 4. 7721

TRIC… in buono stato con cassone cer… casi…irizzo al Piccolo. 7988

CERC… parati usati per impianto buffet …matico. Scrivere al Piccolo «Buffet… 11909

CERCA… piccola casetta. Offerte dettagliat…ub «Compro» Piccolo, verso scontrin… 11869

CERCA… decreto spaccio vini con fer… mati… decreto cinematografo con locale. Ag…a via Nuova 47. 11850

CERCAS…creto per osteria. Indirizzo al Piccol… 7944

CERCA… due stufe a gas usate, una grand… una piccola. Offerte al Piccolo «Scrit… 11833

COMPR…tti giorni vestiti uomo signora, big… Monte, altri generi. Scorzeria 1, po…14, Canarutto. 11888

DA vend…etto da una persona con due matera…ana, uno sgabello. Torricelli 4, carbon… 11916

DA vend… una credenza in ottimo stato per …60. Corso 29, p. V, porta 11, dalle 4 all… 11591

VENDESI …ozietto manifatture, confezioni a…issimo, prezzo mite. Molino vento 3. 12

VENDONSI … biciclette perfettissimo stato. Una …ropedale. Riborgo 17, Ferramenta. 17

VENDESI …fa scaldabagno e scaldastanza c…asca. Madonna mare 10. 11891

VENDESI …cletta «Rambler», causa partenza …si nuova. Corso N. 30, III piano. 11747

VENDONSI …rignano fondi per villini splendid…sizione esclusi mediatori; scrivere sub …rignano» al Piccolo. 11777

VENDONSI …rsi mobili, specchi, quadri, piano…e, bigliardo e diversi vasi antichi. Rivo…si Pasquale Fiorvelmondo, Sicciole pres…irano. 11642

VENDESI b…ghino cartoleria manifatture avviat…mo favorevolissima posizione, prezzo …tissimo, anche rate. Indirizzo Piccolo. 7920

VENDONSI f…mento altri mobili; esclusi rivendito… Indirizzo al Piccolo. 7854

VENDESI f… bellissima posizione Scorcola ci… prezzo occasione. Via Giovanni Bocc…io 7, p. 8. 7704

VENDONSI m… buon prezzo, vestiti da uomo e rag…; anche a pagamenti rateali. Via Case…a 12, I. 7181

VENDESI cred…a con vetrina per cucina esclusi rive…tori. Indirizzo Piccolo. 54

VENDONSI le… armadio, cassettone, sparherd, teglia, orologio, utensili domestici. Escl… rivenditori. Scussa 10, III, sinistra. 11918

VENDESI negoz… commestibili e coloniali, incasso gi…aliero 60, costo 700. Indirizzo Piccolo. 52

VENDONSI spar…d e impermeabile. Indirizzo al Picc…. 12238

VENDESI gram…fono, parecchi dischi, prezzo bassiss… causa partenza. Gioachino Rossini N. II, porta 12. 12237

VENDESI latteri… bene avviata con molto inventario, …usa forte malattia. Indirizzo al Piccol… 34

VENDONSI doma…ce con cerchione gomma e una cha…tte. Indirizzo Piccolo. 38

VENDESI macch… cucire buon prezzo, esclusi rivendit… Indirizzo al Piccolo. 7939

VENDESI vestito …a noce, altro percail. Via S. Lazzaro … porta 10. 11843

VENDESI macchin… Singer usata, modico prezzo. Via Pier…aolo Vergerio 758, V. 11841

VENDONSI tavolo, coltrine, coltrinaggi, modiglioni, statu… con colonne, quadri. Indirizzo Piccolo. 7953

VENDESI causa m…canza spazio guarnitura da salotto, …tica. Visitare dalle 2-4, via Molino gran… 10, I piano, porta 6. 7963

VENDESI una colo…a di marmo per acqua. Portinaio Ll…d N. 2. 11827

VENDONSI sedie st…a, buonissimo stato, cor. 1.20 ciascuna Ruggero Manna 11, quarto. 11846

VENDESI piano Schi…bl perfetto, rara occasione. Piccardi 8, porta 18. 7345

VENDONSI tavola pr…zo 12 persone, quadri, vestiti signora. Acquedotto 3, I, sinistra. 7991

VENDONSI prontamen… bellissime piante alberi sempre verdi bossi, ecc. Rivolgersi via Rossetti N. 18 pianoterra. 7987

VENDESI (occasione) …io orecchini brillanti solitari grandi splendidissimi corone 750; altri stupendi 250. Indirizzo Piccolo. 7989

VENDESI, affittasi bot…ga angolo adatta macelleria, salumeria buona posizione. Indirizzo Piccolo. 7994

VENDONSI prezzo ecce…onale bellissima stanza letto bene lavor…ta, più due massicci chiffonniers con colo…ne, due letti, lavamano, sgabelli, sedie, …llissimo tappeto andito. Canova 21, porta … 11872

VENDESI via Piccardi …olungata, fondo fabbrica tese 140, anche …ivisibile in frazioni piccole. Indirizzo Pic…olo. 8000

VENDESI sparherd a ga…4 fornelli, due doppi. Indirizzo Piccolo 7998

VENDONSI 10 balle Jute …r imballaggio, prezzo occasione. Giacin… Gallina N. 6, secondo. 16

VENDESI latteria bene av…iata. Indirizzo al Piccolo. 25

VENDESI prontamente cen…alissima posizione avviato negozio co…mestibili incasso 40 corone giornaliere, prezzo corone 600, affitto minimo. Amadei, caffè Goldoni. 11882

VENDONSI vestiti, bluse, taversoni, stivali uomo, signora. Scorze…a 1, porta 13. 11888

CAUSA trasloco vendonsi s…arherd ottimo stato nonchè altre mo…bilie vecchie. Reiss, piazza Goldoni 11. 13

GRAMMOFONO nuovo stupe…do costava corone 120 vendo 60. Indirizzo Piccolo. 5

OCCASIONE. Due letti completi nuovi, materassi lana, crine, chiffonnier, lavamani con marmo, sgabelli, vetrina cucina, armadio, regolatore, altri oggetti vendonsi prezzo irrisorio. Media 18, primo. 11929

BICICLETTA scorrevolissima vendesi, corone 50, via Boschetto N. 5, I p. 7990

PIANOFORTE coda cortissima elegante massimo ordine corone 180 vendesi. Farneto 12, primo. 11924

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare, incantevole, composta di 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 49

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare, incantevole, composta di 6 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 44

LETTO una persona e mezza, susta, materasso, cuscini, capezzale lana, vendonsi. Solitario 14, pianoterra. 11892

BICICLETTA buonissimo stato vendesi cor. 60. Via San Giacomo in Monte N. 4, I piano. 11858

OCCASIONE sposi vendonsi due suste letto sbagliata misura. Indirizzo Piccolo. 7995

OCCASIONE vendonsi diverse biciclette poco usate in ottimo stato. Rivolgersi portiere Ginnasio comunale. 11873

VILLINO in provincia vendesi, composto di cinque camere, camerino, cucina, tettoie e giardino. Pagamento favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 7417

VILLA signorile, fondi per villini Scorcola, posizione unica vendonsi. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8963

MOTIVO trasloco vendonsi mobili stile Rinascimento, ottimo stato. Via Giosuè Carducci 28, III piano. 11498

IMPRESA trasporti con ottima clientela fissa, rendita garantita corone 6000 annue vendesi causa malattia. Offerte sub «Ant. Benussi» al Piccolo. 11551

FUCILE da caccia vendesi prezzo occasione. Via del Ponte 4, II, 13. 11732

MOTOCICLETTA cerco 5 a 6 H P, partenza da fermo, possibilmente Göriche due velocità. Scrivere «Touring» Aviano (Udine). 11801

CAUSA partenza, vendesi latteria, posizione centrica, guadagni lucrosissimi. Indirizzo Piccolo. 7739

CAVALLO **qualunque uso, forte trottatore, 6 anni, garantito, sincero, senza difetti, vendesi prezzo d'occasione. — Indirizzo Piccolo.** 7751

BARCOLA villino quasi nuovo da vendere, vicinanza tramvai, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 6766

CAUSA trasloco vendonsi canapè, due poltroncine, altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 10

VASCA bagno come nuova, lana materassi, letto, macchina calze, libri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2

BICICLETTA, violino vecchio, armonica, macchina fotografica cassetta, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11887

MACCHINA da cucire, zittera, occasione, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11887

MACCHINA Singer originale nuova vendesi, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7996

STANZA da letto vendesi per corone 160. Indirizzo al Piccolo. 7973

FALEGNAME causa trasloco vende camere da letto, solidamente eseguite al massimo buon prezzo. Via Fontana 9. 11889

FONOGRAFO grande diversi cilindri vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19

GIOVANI sposi, causa partenza, vendono due materassi completi crine nera, divanetto, lavamano ferro, quadri, tavolo, bagni. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 8

PER cambiamento d'industria venderebbesi trattoria antica, conosciutissima, centro, città, smerciansi ettolitri 500 vino annui. Offerte al Piccolo «Vendita» esclusi mediatori. 11877

PIANO usato (quasi nuovo) vendesi prezzo mitissimo. SS. Martiri 23, p.terra. 7968

CANE caccia razza pura, giovane vendesi. Pasquale Revoltella N. 836. 7954

VIOLINO boemo nuovo due archi, cassetta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7959

PIANINO nero corde incrociate, finissimo, vendesi. Campanile 13, III p. 7974

PIANOFORTE mezzacoda ottimo vendesi, prezzo mite. Rapicio 3, III. 7941

OCCASIONE. Causa traloco vendonsi metà prezzo splendido lampadario veneziano, Mayers Lexikon completo. Indirizzo Piccolo. 7978

OCCASIONE! Vendonsi causa partenza mobili per 3 stanze quasi nuovi, fini, eleganti, modernissimi, provenienti da una primaria fabbrica estero; cederebbesi anche a condizioni modiche, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7942

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero, contro pedale, vendo prezzo bassissimo, causa malattia. Via Riborgo 12. 11845

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO libretto acquisti Greinitz. Rinvenitore portare Ugo Foscolo 19, fabbro Venceslao Bressar; mancia. 57

SMARRITA saccoccia contenente portamenete, onesto trovatore mancia portandolo al Piccolo. 3

DIVERSI

GIOVANE oste possidente cerca signorina con piccola dote scopo matrimonio. Offerte «Oste 31» posta centrale. 11609

DUE signorine di età matura, forestiere, desiderano ognuna contrarre matrimonio con signore in buona posizione circa 40-45 anni. Vedovi con bambino non esclusi. Offerte serie sub «Schwarz u. Braun 40» posta centrale. 11864

LINDA M. Spedito lettera, attendo ansiosamente risposta. 11927

EROS. Ha cercato d'accontentarmi, grazie. Erano tanti giorni che La vedevo da lontano e di sfuggita soltanto... Parto probabilmente venerdì mattina e resterò fuori 7-8 giorni. Pensi a me e continui a volermi bene. Saluti cordiali. Viola. 11934

MAZZO fiori. Vi ammirai durante aspettativa partenza tranvai. Sento che mi siete soavemente cara, sento che Vi amerei. Tante e tante cose dire vorrei, ma il mezzo questo non è. 39

FRIDA mia del cuore salutoti pensando teco sempre tuo Scott. 11867

LA destinataria cartolina Bersagliera, tenutissima, ringrazia la creatura compitissima che possiede tale squisitezza d'animo. 11908

RICONOSCENZA. Barriera nulla trovai. Pregola gentilmente riscriva sub «Amore» posta Stadion. Saluti. On.. Rag... 11814

CASETTA. Questo lieto giorno siati foriero di mille sinceri auguri, Fer...vidissimi. Con tutta l'anima mia, con tutto il cuore ti auguro tutto il bene, tutta la felicità, la pace e tutte le più belle cose che può esprimere un cuore che ama, un cuore che palpita per te sola! Bella. 11893

VIA G. G. 23. Vorrei esprimermi.... parlarle. Come? possibile appuntamento. Saluto. 56

WIEDERSEHEN dolente assai di non vedervi quest'oggi ed alquanto avvilito vi mando lunghi saluti. A domani. 7866

ECO. L'anima mia sta con te sempre!! Tu sei tutta la bellezza della vita, splendore di ogni speranza mia. Infinitissimi.... 11928

MEDIATORE o mediatrice matrimonio cercasi. Indirizzo preciso posta centrale «Fiducia», scontrino. 11925

CARLO 100. Lettera giace fermo posta verso nome luogo, ove domenica attendevate. 11834

VEDOVO quarantenne benestante senza figli cerca conoscenza con vedova 30-35, seria, scopo matrimonio, anche senza dote. Dirigere «Achille 300» posta centrale, verso scontrino. 7961

E' un malinteso. Grazie augurio; felice non potrei essere che con te. E. Tesoretto. 11847

FIAT. Nulla trovai alla Posta centrale. Indirizzate lettera fermo posta Stadion Bice 80. 11849

DISPONGO 4000 corone per utilizzarle in lavoro assicurato. Offerte al Piccolo sub «Lavoro». 11890

CAPITALISTA con cor. 5-10.000 per estendere commercio di esercizio bene avviato a buone condizioni cercasi. Offerte «Commercio» Piccolo. 53

CERCASI prontamente capitalista attiv… preferito negoziante esperto, per lo sfruttamento di articolo brevettato 4 Sta… ti, articolo di grande consumo, capitale occorrente dalle 20 alle 40.000 corone. Offerte «Fabbrica» Piccolo. 11886

IMPIEGATO privato posizione ottima, referenze primissime, eredità assicurata, cerca mutuo corone 1000, restituendo corone 40 mensili garantite interessi 8% an… tecipati ogni 6 mesi. Offerte serie sub «Assoluta garanzia» Piccolo. 11933

CERCASI costo pranzo nonchè affidare propria figlia novenne. Offerte Piccolo sub «Novenne». 11836

MANDEREBBESI anche in casa, eccellente costo italiano, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7946

SARTA confeziona mode, rammenda biancheria ed altro. Maiolica 15, IV. 7984

VEDOVO collocherebbe a costo presso distinta famiglia o vedova bambino anni 5 purchè siangli dedicate le cure famigliari. Offerte sub «Famigliare» Piccolo. 11862

SUPPLICHE, traduzioni, scritturazioni, domande, informazioni compilansi m… dico prezzo. Indirizzo Piccolo. 30

SIGNORE trovano sempre pronti vestiti, mantelli, gonne per viaggio, bluse, s… tane, vestitini, scelta, prezzi bassi. Jesi Barriera 15. 11901

PER famiglie venne posto in vendita Mar… sala a cor. 1.52 il litro nella ben conosciuta bottiglieria Giacomo Pollak, Piazza Carlo Goldoni N. 5, come pure nel deposito Piazza Lipsia N. 7. 11830

DISPONIBILE servitù privati, negozianti qui e fuori. Rivolgersi Agenzia via Nuova 47. 11851

CHE caldo! che caldo! Dove si potrebbe passare la serata respirando aria purissima e cenando bene? Andiamo tutti … Belvedere a piè del Castello e ci troveremo soddisfatti perchè il nuovo proprietario Bon si dà ogni cura per soddisfare … pubblico e lo possono testificare le numerose compagnie che seralmente tengono qualche banchetto. 11848

TRASLOCO QUARTIERI trasporto mobiglio con garanzia, prezzi convenientissimi. Via Nuova 47, I. 11844

LA Chinina Salus, vende la drogheria N…gelschmid, via S. Sebastiano 5. 11563

BARBIERI possono acquistare spirito garantito puro a cor. 1.80 il litro nel deposito Giacomo Pollak in Piazza Lipsia N. 7, come pure nella bottiglieria Piazza Carlo Goldoni N. 5. 11829

PIANINI, pianoforti Mignon grandioso assortimento a prezzi eccezionali cassa, rate, scambio. Stabilimento Warbinek Piazza Goldoni 12. 11917

TAPPEZZIERE assume qualunque ordinazione lavori nuovi e riparazioni anche domicilio e per negozianti, prezzi miti. Via Foscolo N. 8, Francesco Vitersich. 21

SARTA Maria Lach raccomandasi famiglie giornata. Massimo Azeglio 7, III. 11…

SIGNORINA cerca amica per passeggio … la domenica. Offerte posta Stadion «Matilde». 1

CAUSA prossima demolizione dello stabile vendonsi pianoforti, pianini, primarie fabbriche a prezzi ribassati. Plesovich, Corso 26. 7274

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5642

ZEPHIR, Percail, novità vendonsi, avanzata stagione, prezzi ridotti. Tosoratti Malcanton. 7856

GESTANTI, assistenza, pensione, massima serietà e segretezza. Scrivere Dante fermo posta Venezia. 10924

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

VERIFICA cartelle lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Mercurio Triestino» all'amministrazione via S. Nicolò 12. 9815

UNICO per convenienza: pagamenti rateali coltrinaggi, modiglioni, tralicci, manifatture. Ernesto S. Levi, Madonnina quarantatre. 11597

PENSIONE presso famiglia, desiderasi giovane straniero. Gentili offerte con prezzi e dettagli sub «Straniero» Piccolo. 11…

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

DISCHI fonotipia, canto orchestrato, veramente eccezionali. Novità «Jumbo» dischi doppi, concerto cor. 4. Wiegele, Belvedere 3. 11695

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
CERCANSI AGENTI.

CHI È INCANUTITO APPARISCE INVECCHIATO

Ottime tinture per capelli e barba, garantite innocue, sono:

1) **„IMMERJUNG“** di Vitek che tinge istantaneamente e durevolmente in biondo, bruno e nero. Una scatola Cor. 4.

2) **„NUCIN“** di Vitek, tinge gradatamente, perciò senza dar nell' occhio. Una bottiglia Cor. 1 e Cor. 2.

Queste tinture per i capelli sono state sperimentate e approvate migliaia di volte. Genuine soltanto dal laboratorio chimico

FR. VITEK & Co., Praga,

Deposito nelle migliori farmacie e droghe dell'Austria-Ungheria. Chiedere espressamente «Preparati di Vitek» e respingere energicamente tutti gli altri.

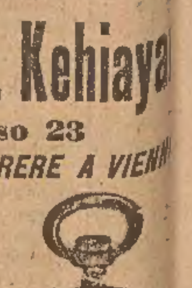
Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1,50, 2.— e 3.—. Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

Nuovo Negozio G. Kehiaya…

Trieste — Corso 23

NON È NECESSARIO RICORRERE A VIENNA

OROLOGI
di nichelio da Cor. 4.— in poi
d'argento « 9.— «
d'oro « 26.— «
ANELLI
14 carati « 6.— «
14 car. con diam. « 10.— «
SVEGLIE
garantite « 3.50 «



Inoltre ricca scelta Catene oro ed argento, Orecchini, Broches ecc. — ACQUISTI E SCAMBI.